

Nel 2012 i poteri pubblici hanno speso complessivamente 2,73 miliardi di franchi per la cultura, importo equivalente all'1,7 per cento di tutti i finanziamenti pubblici.

Nel 2012 un'economia domestica svizzera ha speso in media 262 franchi al mese per la cultura.

Nel 2008 il 93 per cento della popolazione svizzera ha visitato almeno un'istituzione culturale.

Nel 2008 il 62 per cento della popolazione svizzera ha praticato delle attività culturali nel tempo libero.

Nel 2014 i cinema svizzeri hanno proiettato 1683 film, 262 dei quali erano film svizzeri. L'ingresso a un cinema svizzero costava in media 15.53 franchi.

Nel 2014 i 1142 musei svizzeri hanno registrato complessivamente quasi 21 milioni di visite.

In Svizzera sono presenti 11 siti appartenenti al Patrimonio mondiale dell'UNESCO e tre appartenenti al Patrimonio Europeo.

Nella stagione 2013–2014 i 29 teatri svizzeri più frequentati hanno avuto in cartellone circa 7000 spettacoli ed hanno accolto quasi 1,6 milioni di spettatori.

Nel 2013 775 biblioteche svizzere hanno messo a disposizione dei loro 1,4 milioni di utenti oltre 87 milioni di media.

Nel 2011 l'economia culturale e creativa svizzera contava oltre 260 000 addetti in circa 70 000 aziende e ha prodotto un valore aggiunto di circa 20 miliardi di franchi con un fatturato complessivo di quasi 70 miliardi di franchi.

# Taschenstatistik Kultur in der Schweiz

## Statistique de poche de la culture en Suisse

## Statistica tascabile della cultura in Svizzera

## Survista statistica da la cultura en Svizra

# 2015



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Eidgenössisches Departement des Innern EDI  
Département fédéral de l'intérieur DFI  
Dipartimento federale dell'interno DFI  
Departament federal da l'intern DFI  
**Bundesamt für Kultur BAK**  
**Office fédéral de la culture OFC**  
**Ufficio federale della cultura UFC**  
**Uffizi federal da cultura UFC**

Finanziamento della  
cultura 10

Attività culturali 20

Offerta e fruizione  
culturale:

Film e cinema 30

Musei 36

Archeologia e  
monumenti storici 40

Teatro, danza e opera 42

Musica e concerti 44

Biblioteche, libri e  
stampa 48

Economia culturale 56



Mostra «Together in Electric Dreams.  
Absent Presence», Haus für  
elektronische Künste, Basilea

Le statistiche rivestono un'importanza crescente per la politica culturale: offrono un quadro della scena culturale e della sua evoluzione, forniscono le basi per le scelte politiche ed evidenziano l'importanza socioeconomica della cultura. Attraverso questo opuscolo, l'Ufficio federale della cultura fornisce una panoramica dei dati statistici sulla cultura in Svizzera nelle quattro lingue nazionali.

Qual è l'offerta culturale in Svizzera? Quanti sono i cinema, i musei, i festival, i teatri, i concerti e le biblioteche? Quante persone sfruttano questa offerta e a quale scopo? Quante praticano attività culturali nel tempo libero, e quale tipo di attività? A quanto ammontano i finanziamenti pubblici della cultura in Svizzera? Quante persone operano nell'economia culturale? A questi interrogativi si dedica l'Ufficio federale della cultura in qualità di servizio della Confederazione addetto alla politica culturale. Le risposte interessano la scena culturale, la politica, la popolazione e i partner istituzionali in Svizzera e all'estero. La presente statistica tascabile si prefigge di fornire, in forma chiara e concisa, informazioni statistiche sulla cultura e l'economia culturale in Svizzera. Qui pubblicata nella versione 2015 aggiornata, la statistica verrà progressivamente sviluppata.

Non occupandosi direttamente della rilevazione dei dati, l'Ufficio federale della cultura ha fatto ricorso a statistiche culturali già pubblicate. L'Ufficio federale di statistica, in qualità di servizio specializzato della Confederazione, fornisce basi statistiche solide per la cultura. Vi sono poi istituti di ricerca, associazioni mantello e di categoria che contribuiscono a completare il quadro statistico. Per la presente analisi sono state impiegate le statistiche elaborate da istituzioni riconosciute, considerate affidabili e autorevoli nei rispettivi ambiti e settori. Per ciascuna statistica sono state citate le rispettive fonti. La presente statistica tascabile considera i principali ambiti tematici di una statistica culturale: finanziamento, attività, offerta, fruizione ed economia.

Le statistiche relative ai singoli ambiti tematici sono compilate a cadenze diverse, alcune annuali e altre anche quinquennali, e pubblicate in diversi periodi dell'anno. Di conseguenza è inevitabile che le statistiche utilizzate si riferiscano ad anni diversi. I dati pubblicati sono comunque i più aggiornati tra quelli disponibili.

Siamo consapevoli che la presente statistica abbia qualche lacuna: per determinati aspetti della politica culturale, come l'occupazione e il reddito degli operatori culturali, esistono finora solo singole rilevazioni statistiche. Questa pubblicazione offre dunque anche la possibilità di identificare le lacune statistiche allo scopo di migliorare le basi della politica culturale. Le statistiche culturali possono e devono essere sviluppate nei prossimi anni in Svizzera. A tal scopo sono indispensabili una più stretta collaborazione e un migliore coordinamento tra Confederazione, Cantoni e Comuni, ma anche all'interno delle singole discipline culturali. Il previsto aggiornamento periodico di questa statistica tascabile consentirà di seguirne gli sviluppi e di fornire dati sempre più completi.

Invitandovi a uno sguardo statistico sulla cultura in Svizzera, vi auguro una lettura istruttiva.

Isabelle Chassot  
Direttrice  
Ufficio federale della cultura

# Finanziamento della cultura

**BOOKED  
,SORRY**

**FESTIVAL INTERNAZIONALE  
DEL FILM DI LOCARNO**

**BOOKED  
,SORRY**

**FESTIVAL INTERNAZIONALE  
DEL FILM DI LOCARNO**

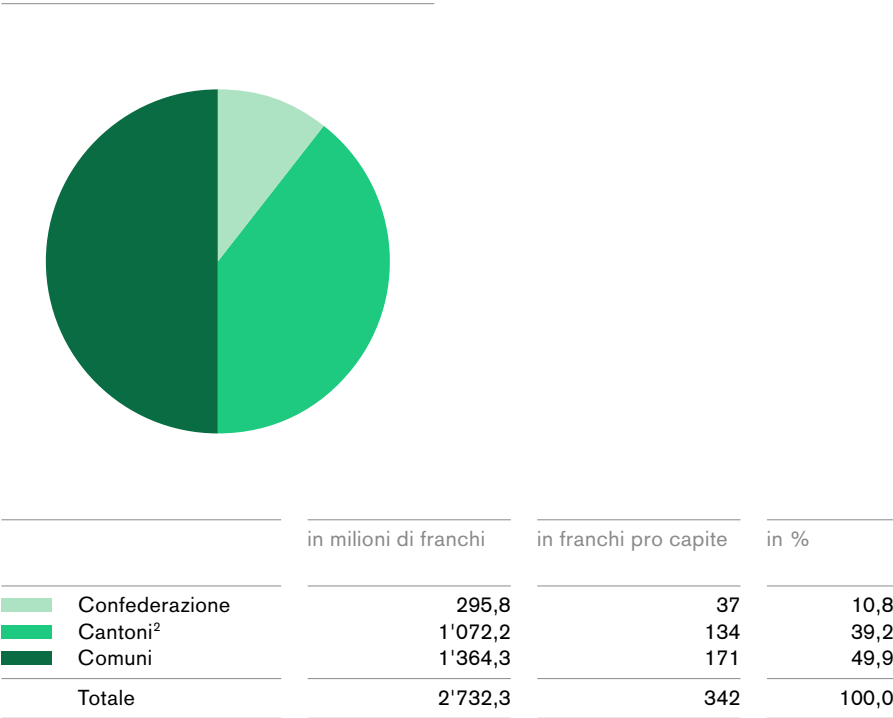
La statistica sul finanziamento pubblico della cultura mostra in che misura la Confederazione, i Cantoni, le Città e i Comuni finanziano la cultura in Svizzera. La presente statistica è stata allestita dall'Ufficio federale di statistica sulla base dei dati forniti dall'Amministrazione federale delle finanze. Secondo queste rilevazioni, le spese sostenute nella cultura possono essere ripartite nelle seguenti categorie: promozione generale della cultura, concerti e teatro, musei e arti figurative, biblioteche, protezione dei monumenti storici e del patrimonio culturale, film e cinema, mass media.

Nel 2012, anno dell'ultima rilevazione, la Confederazione, i Cantoni, le Città e i Comuni hanno speso per la cultura complessivamente 2732 milioni di franchi, importo equivalente all'1,7 per cento circa di tutti i finanziamenti pubblici e allo 0,44 per cento del prodotto interno lordo. In applicazione del principio della sussidiarietà, queste spese sono state ripartite tra le Città e i Comuni (ca. 49,9%), i Cantoni (ca. 39,2%) e la Confederazione (ca. 10,8%). Per la cultura, le Città e i Comuni hanno speso in media circa 171 franchi pro capite, contro i circa 134 dei Cantoni e 37 della Confederazione. Nel 2011, i diversi livelli istituzionali hanno finanziato la cultura con un importo complessivo di 342 franchi pro capite, mentre, per esempio, alla formazione sono stati destinati 4342 franchi, ai trasporti 2100 franchi e alla sanità pubblica 1710 franchi.

Le pagine seguenti forniscono un quadro dettagliato del finanziamento della cultura per livelli istituzionali e ambiti culturali, della sua evoluzione nel corso degli ultimi anni e delle spese per la cultura sostenute da Cantoni e Comuni.

Fonte: Ufficio federale di statistica, [www.bfs.admin.ch](http://www.bfs.admin.ch); Amministrazione federale delle finanze per le spese pubbliche (istruzione, trasporti, sanità) dei tre livelli dello Stato

Finanziamento pubblico della cultura per livelli istituzionali<sup>1</sup>  
2012



1 Al netto dei trasferimenti finanziari tra tutti i livelli istituzionali. Non sono presi in considerazione sport, tempo libero e chiesa.  
2 I contributi delle lotterie sono compresi nelle spese dei Cantoni. Nel 2012 ammontavano complessivamente a 200'513'816 franchi (Swisslos, Loterie romande).

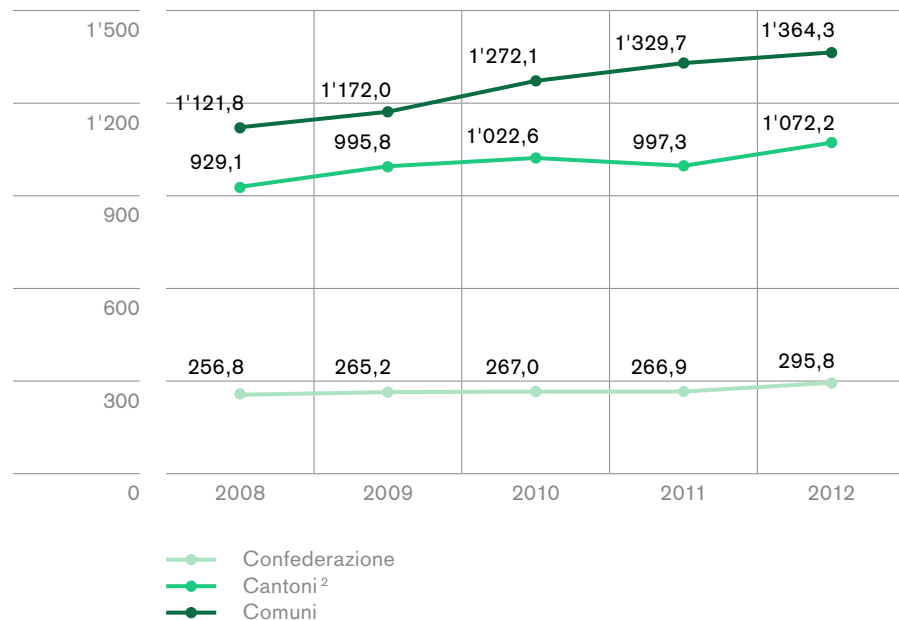
Fonte: Ufficio federale di statistica

## Finanziamento pubblico della cultura

### Evoluzione per livelli istituzionali

#### 2008–2012<sup>1</sup>

in milioni di franchi



<sup>1</sup> Al netto dei trasferimenti finanziari tra tutti i livelli istituzionali.  
<sup>2</sup> I contributi delle lotterie sono compresi nelle spese dei Cantoni.

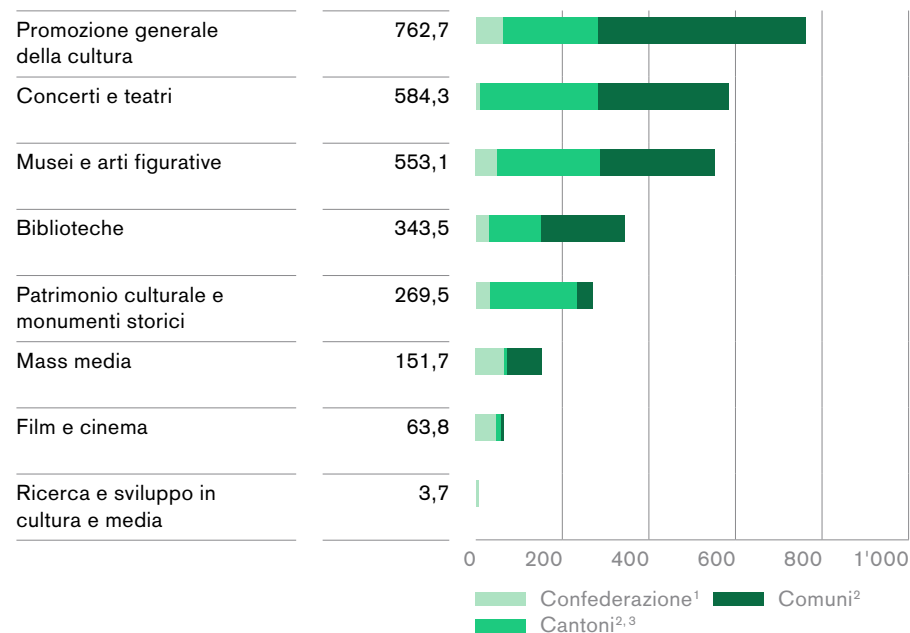
Fonte: Ufficio federale di statistica

## Finanziamento pubblico della cultura

### per ambiti culturali e categorie di spesa

#### 2012

in milioni di franchi



**Promozione generale della cultura:** promozione generale e interdisciplinare della cultura, promozione di eventi culturali; importi che non rientrano nelle altre categorie.

**Concerti e teatri:** esercizio, manutenzione e sostegno; promozione di musica, danza, teatro, musical e opera.

**Musei e arti figurative:** gestione, esercizio, manutenzione e sostegno di diversi musei (musei all'aperto compresi), gallerie d'arte (sculture, dipinti, fotografie), spazi espositivi, ecc.; promozione di artisti figurativi.

**Biblioteche:** gestione, esercizio, manutenzione e sostegno; promozione e sostegno di circoli di lettura.

**Patrimonio culturale e monumenti storici:** gestione, esercizio, manutenzione e sostegno di costruzioni e siti storici, archeologici e meritevoli di protezione.

**Mass media:** promozione di materiale culturale destinato alla diffusione tramite televisione, Internet e radio; promozione di scrittrici e scrittori, edizione di libri e giornali, fiere del libro e produzioni multimediali.

**Film e cinema:** promozione della produzione e distribuzione cinematografica; sostegno a festival cinematografici.

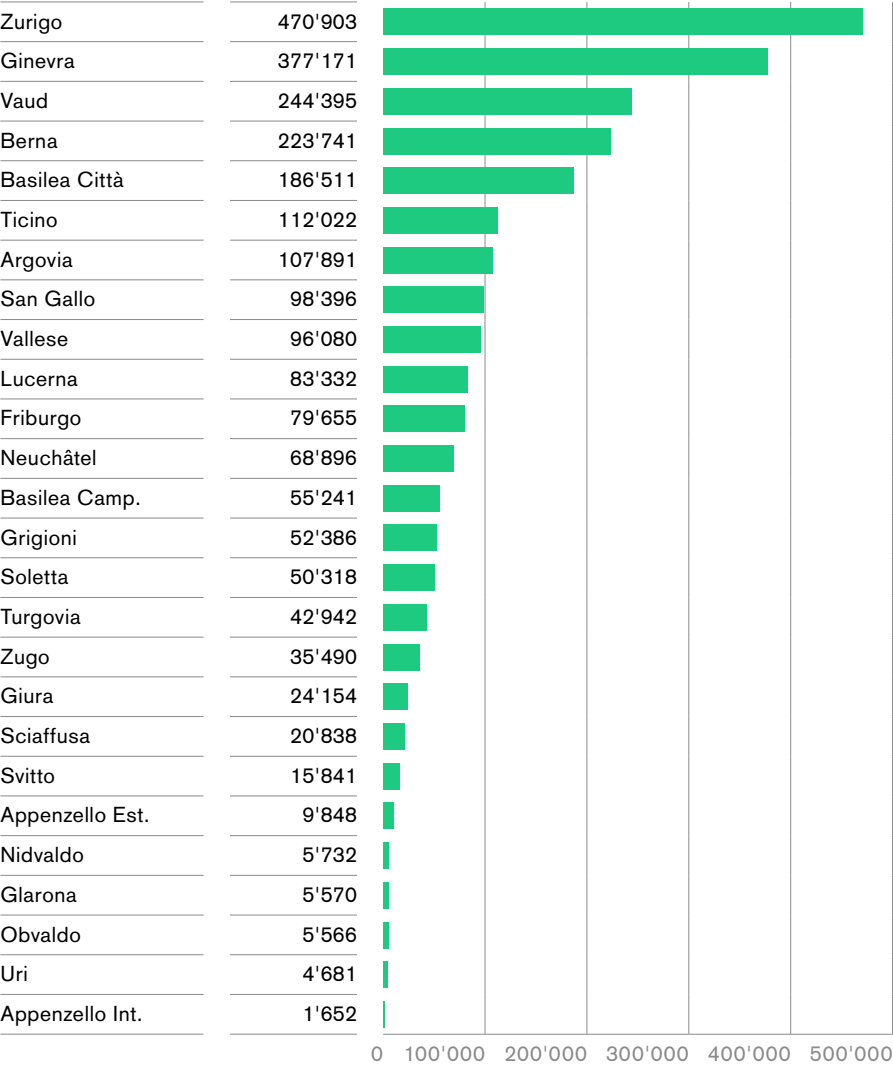
**Ricerca e sviluppo in cultura e media:** gestione, esercizio o sostegno della ricerca applicata (ricerca mediatica, tecnologia radio, archiviazione dei programmi).

- <sup>1</sup> Al netto dei trasferimenti finanziari da parte di Cantoni e Comuni.
- <sup>2</sup> Al netto dei trasferimenti finanziari da parte di Confederazione, Cantoni e Comuni.
- <sup>3</sup> I contributi delle lotterie sono compresi nelle spese dei Cantoni.

Fonti: Ufficio federale di statistica (cifre), Commissione svizzera per la presentazione della contabilità pubblica (categorie e definizioni)

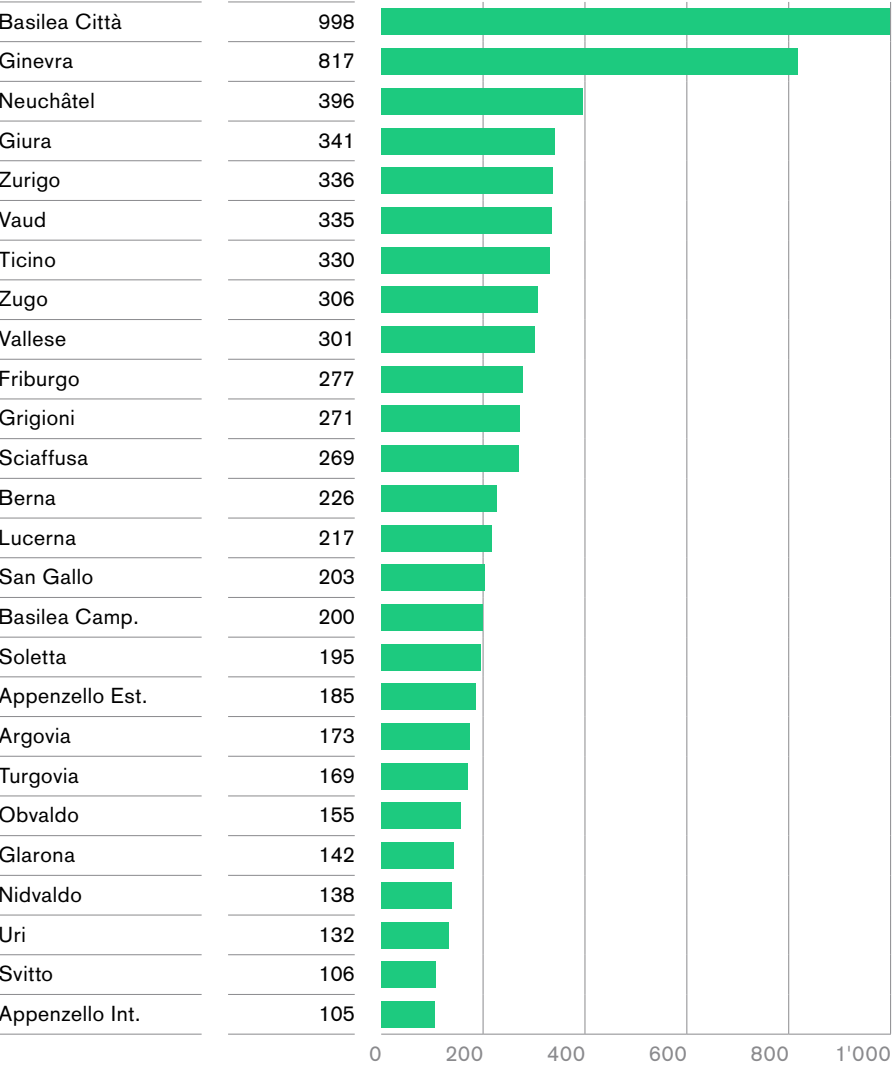
Spese per la cultura dei Cantoni e dei rispettivi Comuni<sup>1</sup>  
2012

Totale delle spese per la cultura, inclusi i contributi delle lotterie<sup>2</sup>  
in migliaia di franchi



<sup>1</sup> Previsione di spesa: le spese comprendono i trasferimenti finanziari della Confederazione e dei Cantoni, ma non quelli tra Cantoni e Comuni e tra i Comuni. Il totale consolidato di tutti i Cantoni e Comuni (previsione di finanziamento) non corrisponde al totale di tutte le spese per la cultura riportate in questa tabella (previsione di spesa).  
<sup>2</sup> Benché non figurino nei consuntivi della maggior parte dei Cantoni

Spese per la cultura pro capite, inclusi i contributi delle lotterie<sup>2</sup>  
in franchi



della Svizzera occidentale, i contributi delle lotterie vengono conteggiati a fini comparativi nella statistica finanziaria della Confederazione.  
Fonti: Ufficio federale di statistica (dati), Ufficio federale della cultura (calcolo)

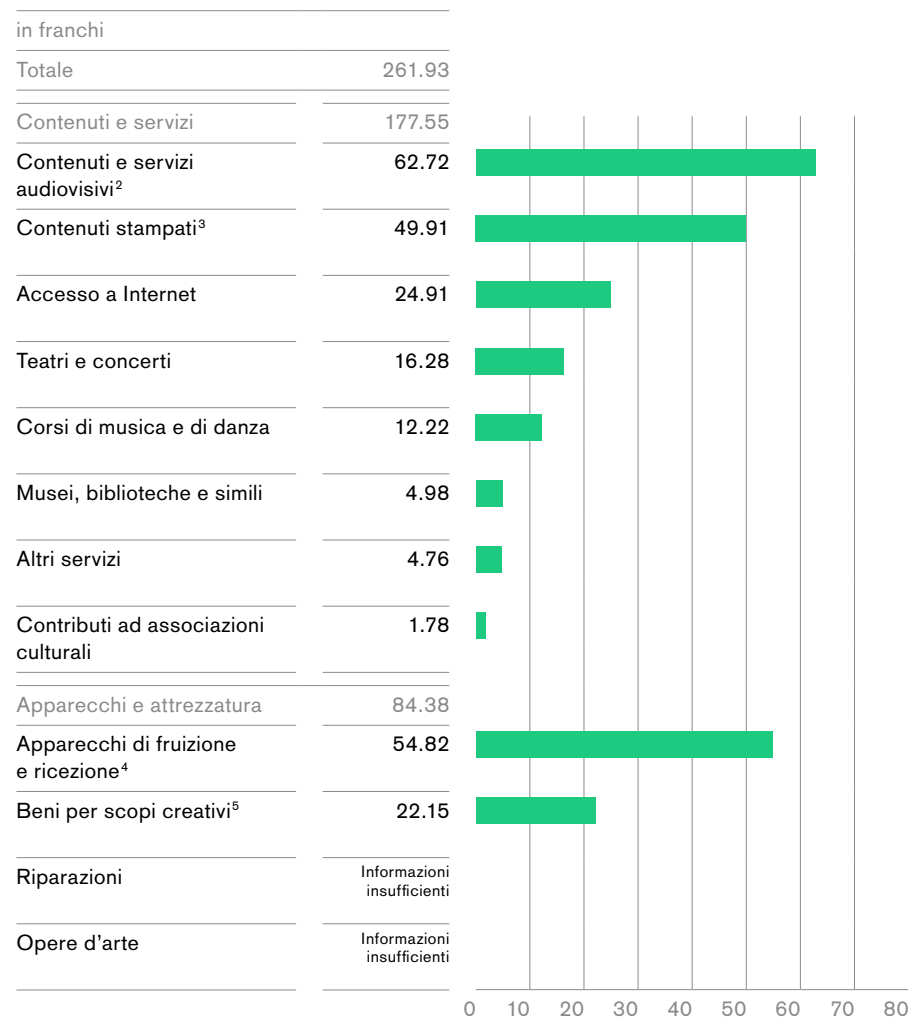
Oltre ai dati sul finanziamento pubblico della cultura in Svizzera sono state rilevate anche le spese per la cultura delle economie domestiche.

Nel 2012, le spese di consumo complessive di un'economia domestica ammontavano in media a 5511 franchi al mese, di cui tra l'altro 1499 franchi per l'abitazione e il consumo energetico, 1234 per le imposte, 808 per il trasporto pubblico e privato, 558 per l'assicurazione malattie di base e 235 per l'abbigliamento e le calzature.

Nello stesso anno, le spese per la cultura di un'economia domestica si aggiravano in media attorno ai 262 franchi al mese, corrispondenti al 4,8 per cento circa delle spese di consumo totali. Il grafico riportato alla pagina seguente fornisce un quadro dettagliato della ripartizione di queste spese. Ne risulta che l'80 per cento circa delle spese mensili per la cultura delle economie domestiche sono attribuibili alla spesa per i media (accesso a Internet, contenuti stampati, abbonamenti, tasse di ricezione, apparecchi di fruizione e ricezione, ecc.).

Nel 2012, le economie domestiche hanno speso per le attività culturali 10,8 miliardi di franchi, ovvero quasi quattro volte il finanziamento pubblico della cultura.

## Spese mensili medie per la cultura delle economie domestiche<sup>1</sup> 2012



<sup>1</sup> Le cifre pubblicate si basano su un'indagine campionaria e rappresentano una stima. Due cifre o barre diverse non sono direttamente indice di rilevanza statistica. Per motivi di leggibilità, non sono stati riportati gli intervalli di confidenza, consultabili sul portale dell'UST.

<sup>2</sup> Questa categoria comprende le spese per film, video, cinema, musica, documenti sonori, tasse e abbonamenti per televisione e radio.

<sup>3</sup> Questa categoria comprende giornali, periodici, libri e opuscoli.

<sup>4</sup> Questa categoria comprende computer, modem, televisori,

apparecchi TV, video, radio e audio.

<sup>5</sup> Questa categoria comprende fotocamere e videocamere, inclusi accessori, strumenti musicali, materiale per scrivere e disegnare.

# Attività culturali

La presente statistica descrive le attività culturali della popolazione svizzera, che comprendono la frequentazione di istituzioni e manifestazioni culturali (concerti, teatri, cinema, musei, biblioteche, ecc.) e la pratica di attività culturali nel proprio tempo libero (canto, musica, pittura, fotografia, ecc.). Nel campo d'indagine rientra anche l'utilizzo dei media (TV, radio, stampa, libri, Internet, ecc.).

Dall'ultima rilevazione nazionale effettuata nel 2008 sulle attività culturali in Svizzera emerge che gran parte della popolazione residente (93 %) ha visitato almeno un'istituzione culturale all'anno e circa due terzi (65 %) persino da 4 a 9 istituzioni. Fatta eccezione per le biblioteche e i cinema, la frequenza di visita è stata invece piuttosto bassa (al massimo 1–3 volte all'anno). I più frequentati sono risultati i concerti e gli eventi musicali (67 %), i monumenti storici (66 %), i musei e le mostre (63 %) e i cinema (63 %). Anche le biblioteche e le mediateche (44 %), i teatri (42 %) e i festival di qualsiasi genere (35 %) hanno ottenuto un grande riscontro. La percentuale e la frequenza di visita della popolazione alle istituzioni culturali dipende fortemente dal profilo sociodemografico, in particolare dal grado di formazione, dal reddito e dall'età delle singole persone.

Circa due terzi della popolazione (62 %) aveva praticato nel proprio tempo libero almeno un'attività culturale. Tra le attività più popolari figuravano la fotografia, il disegno, la pittura, la scultura e la musica. Quasi la metà della popolazione svizzera (47 %) ha conseguito, in una determinata fase della propria vita, una formazione musicale amatoriale ed extrascolastica di almeno un anno. La durata di questa formazione può essere tuttavia variabile e dipende nuovamente in ampia misura dal grado di formazione, dal reddito e dall'età.

In Svizzera l'utilizzo dei media è particolarmente diffuso: nel 2008, praticamente tutti avevano letto un giornale o guardato la televisione (97 %), nove persone su dieci avevano ascoltato la

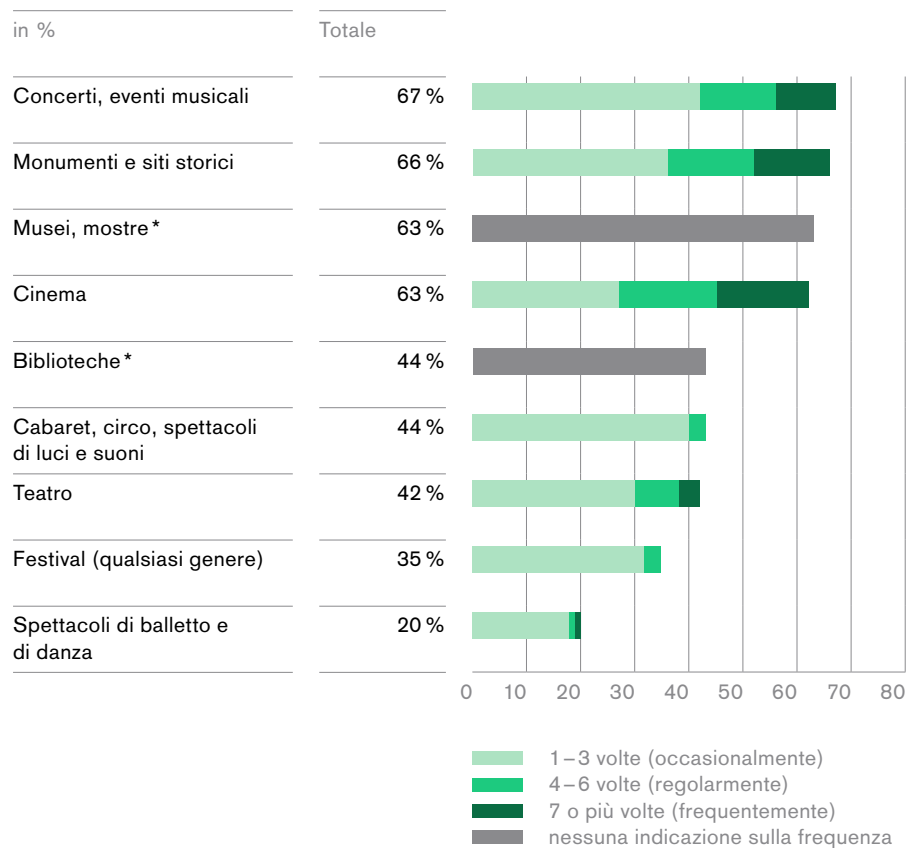
radio (92 %) e otto su dieci avevano letto un libro (81 %) o un periodico (79 %), oppure avevano utilizzato Internet (79 %).<sup>1</sup>

Una particolarità della Svizzera consiste nell'assiduità con cui le persone sono organizzate in associazioni e società culturali amatoriali, la cui attività è di fondamentale importanza per la partecipazione della popolazione alla vita culturale. Tra le principali associazioni culturali amatoriali si annoverano l'Associazione bandistica svizzera (ca. 70 000 membri in 32 associazioni affiliate), la *Zentralverband Schweizer Volkstheater* (associazione svizzera per il teatro popolare, circa 51 000 membri in 575 compagnie teatrali), l'Unione svizzera dei cori (ca. 48 600 membri in 1668 cori), l'Associazione svizzera di jodel (ca. 18 300 membri), la Federazione svizzera dei costumi (ca. 18 000 membri) e la *Eidgenössischer Orchesterverband* (associazione federale delle orchestre; ca. 6200 membri in 191 orchestre).<sup>2</sup>

<sup>1</sup> Fonte: Ufficio federale di statistica. Le cifre pubblicate in questo capitolo si basano su un'indagine campionaria e rappresentano una stima. Due cifre o barre diverse non sono direttamente indice di rilevanza statistica. Per motivi di leggibilità, non sono stati riportati gli intervalli di confidenza, consultabili sul portale dell'UST: [www.bfs.admin.ch](http://www.bfs.admin.ch)

<sup>2</sup> Fonte: cifre delle suddette associazioni per gli anni 2012 e 2013

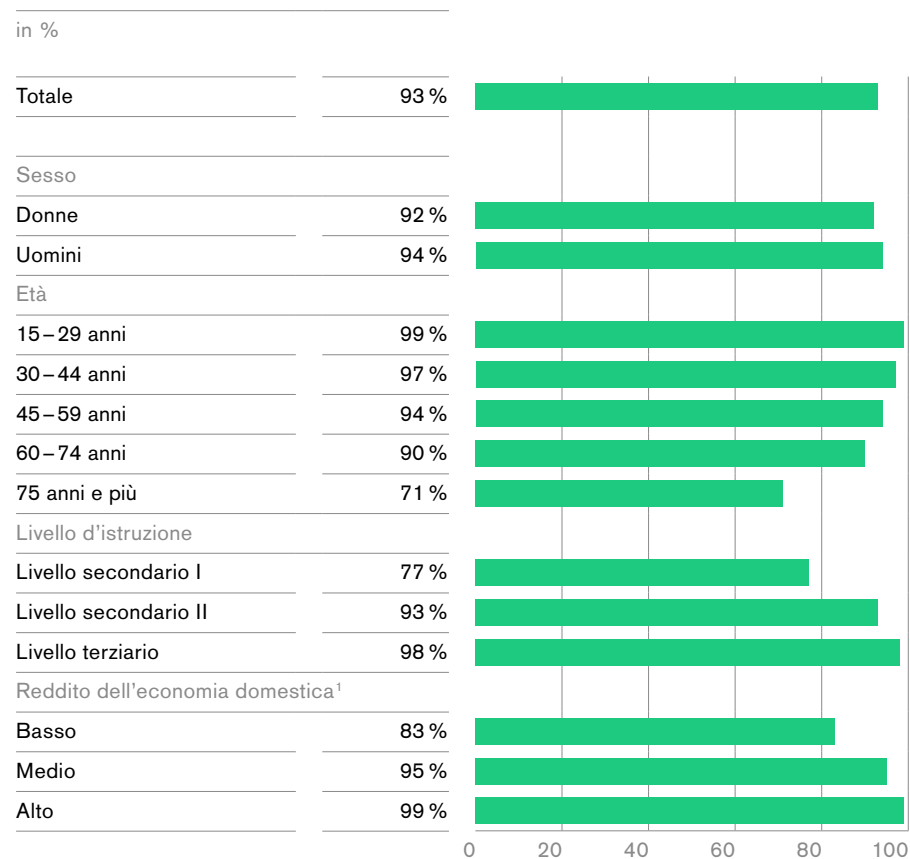
## Frequentazione di istituzioni culturali per tipo di istituzione o manifestazione 2008



\* La frequentazione di musei e biblioteche è stata calcolata in base ai risultati di sintesi di due domande relative a queste istituzioni culturali (due generi nel caso dei musei e due finalità di visita per le biblioteche). Pertanto non sono fornite indicazioni dettagliate sulla frequenza di visita.

Fonte: Ufficio federale di statistica

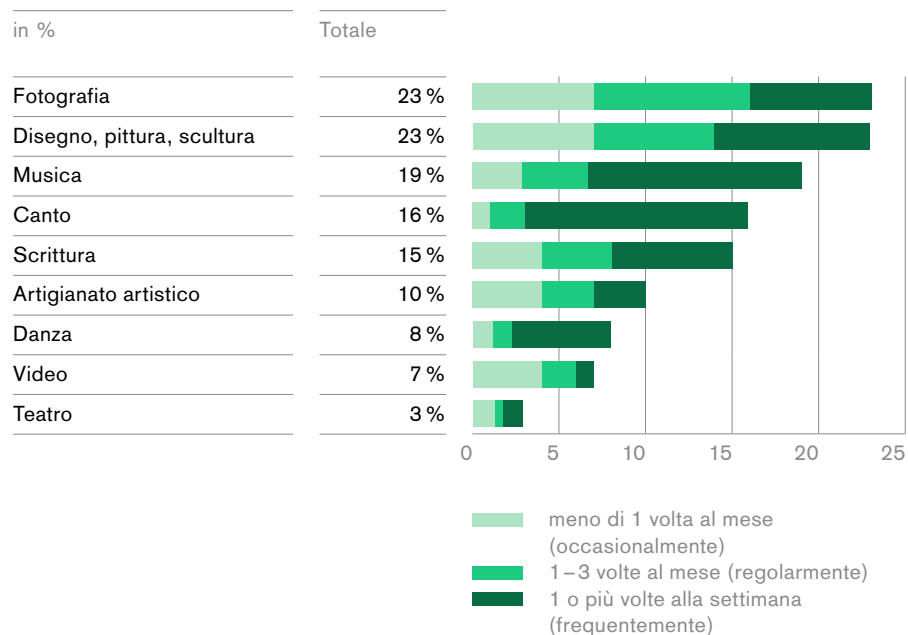
## Frequentazione di istituzioni culturali per profilo sociodemografico 2008



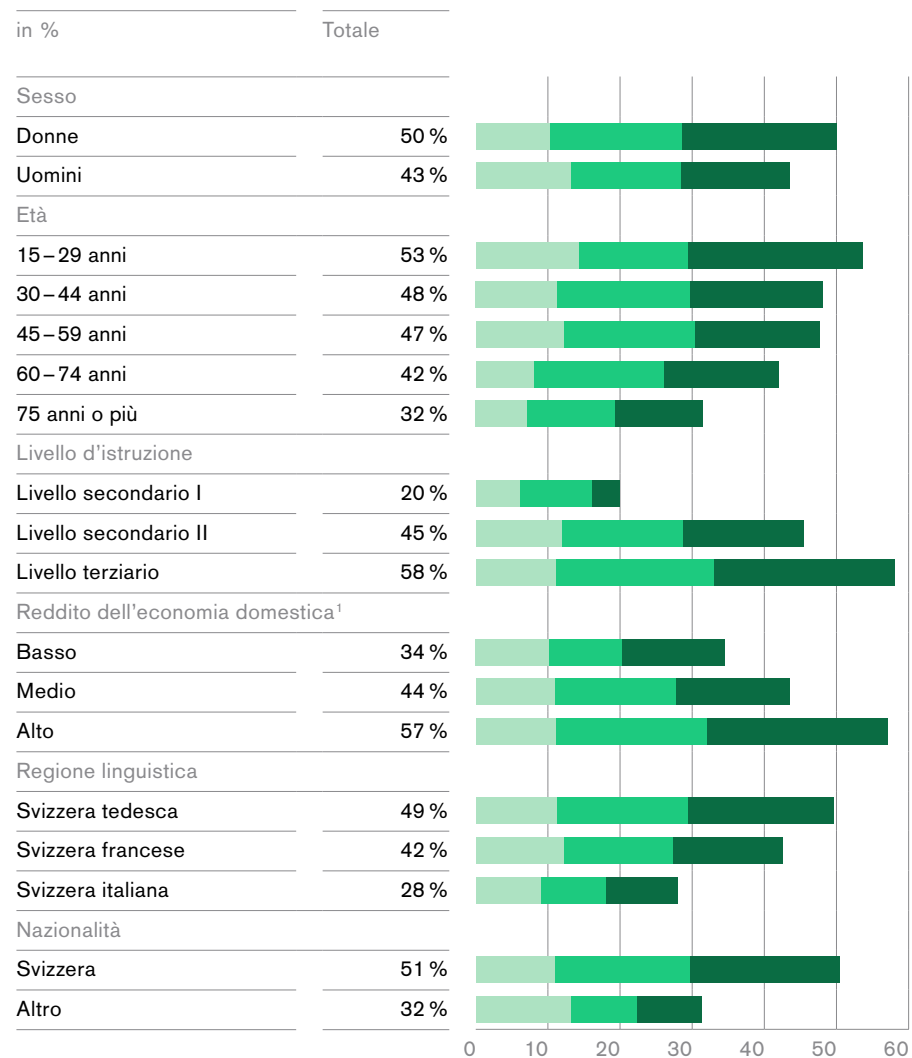
<sup>1</sup> Calcolato in base al reddito lordo annuo dell'economia domestica: basso, tra 0 e 50 000 franchi; medio, tra 50 001 e 100 000 franchi; alto, a partire da 100 001 franchi.

Fonte: Ufficio federale di statistica

## Pratica di attività culturali amatoriali 2008

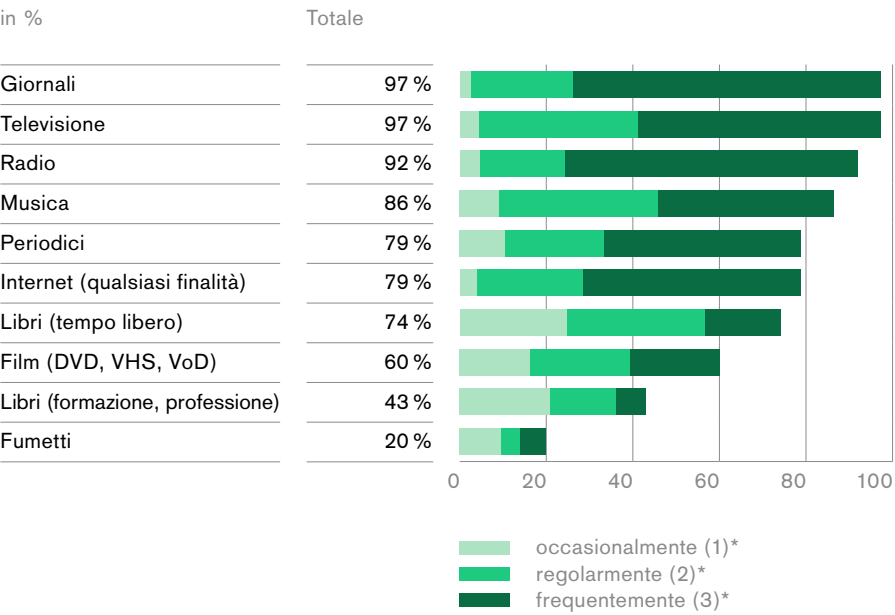


## Durata della formazione musicale amatoriale per profilo sociodemografico 2008



<sup>1</sup> Calcolato in base al reddito lordo annuo dell'economia domestica: basso, tra 0 e 50 000 franchi; medio, tra 50 001 e 100 000 franchi; alto, a partire da 100 001 franchi.

Utilizzo di media audiovisivi e stampati  
2008



\* Definizioni della frequenza di utilizzo (1) occasionalmente, (2) regolarmente e (3) frequentemente in relazione ai diversi media:

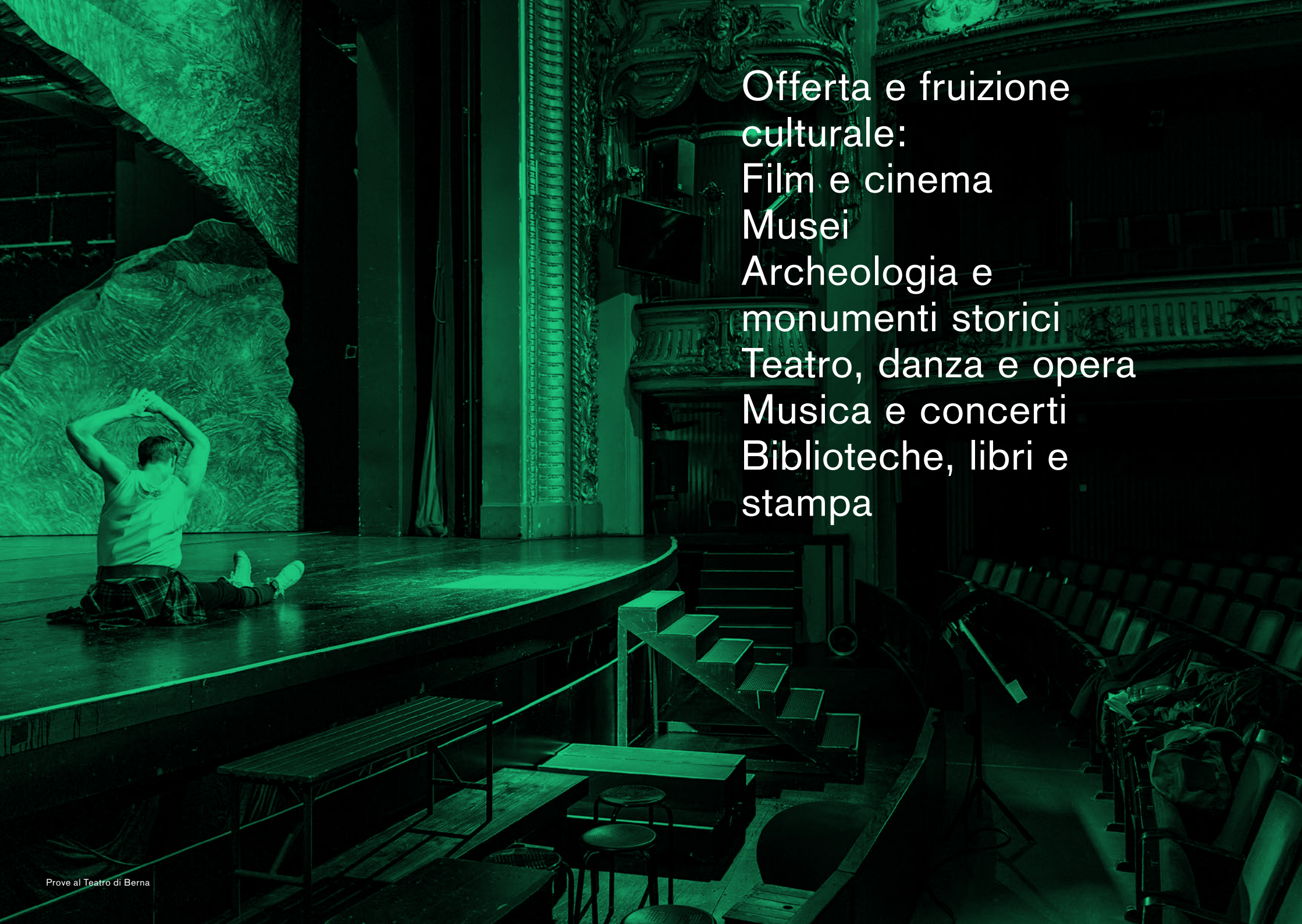
Giornali:  
(1) meno di 3 giorni alla settimana  
(2) 3–4 giorni alla settimana  
(3) 5–7 giorni alla settimana

Televisione, radio, musica, Internet:  
(1) meno di 1 volta alla settimana  
(2) 1 o più volte alla settimana  
(3) tutti i giorni

Libri:  
(1) 1–3 libri all'anno  
(2) 4–12 libri all'anno  
(3) 13 o più libri all'anno

Film / periodici:  
(1) meno di 1 volta al mese  
(2) 1–3 volte al mese  
(3) 1 o più volte alla settimana

Fumetti:  
(1) 1–3 fumetti all'anno  
(2) 4–7 fumetti all'anno  
(3) 8 o più fumetti all'anno

A photograph of a theater interior, likely the Teatro di Berna, with a monochromatic green tint. A person is sitting on the stage floor, facing away from the camera, with their arms raised. The stage is dark, and a large, textured mural is visible in the background. The theater's ornate architecture, including a balcony and decorative moldings, is visible on the right. The audience seating area is partially visible in the foreground, with some rows of seats occupied by bags and other items.

Offerta e fruizione  
culturale:  
Film e cinema  
Musei  
Archeologia e  
monumenti storici  
Teatro, danza e opera  
Musica e concerti  
Biblioteche, libri e  
stampa

Film e cinema

Nel 2014, i cinema svizzeri hanno proiettato 1683 film realizzati in diversi Paesi: 262 in Svizzera, 446 negli Stati Uniti, 767 in Europa (di cui 313 in Francia, 152 in Germania e 102 in Gran Bretagna), 81 in Asia, 41 in America Latina e 86 in altri Paesi. Di questi film, 451 erano prime cinematografiche (14,9% film svizzeri).

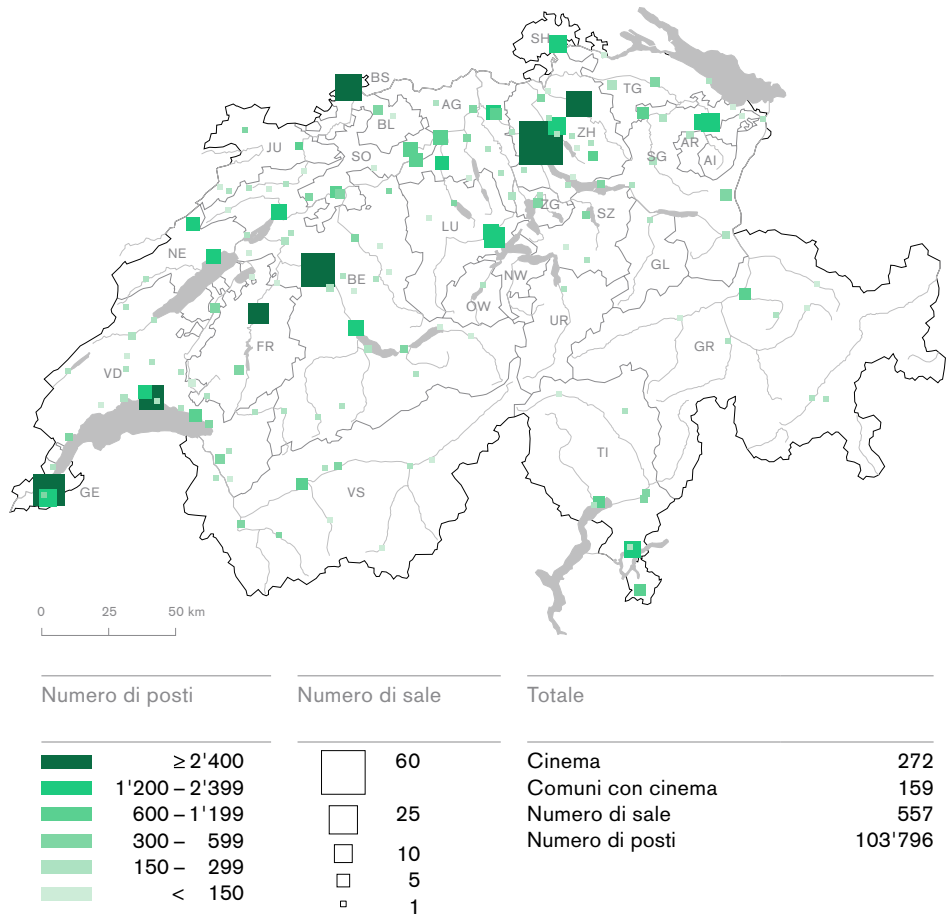
Nelle 557 sale cinematografiche svizzere sono stati venduti 12 940 965 biglietti (in media 1,6 biglietti per abitante). Il prezzo medio di un ingresso al cinema ammontava a 15.53 franchi, pari a un fatturato totale di 201 milioni di franchi. Con 562 094 biglietti venduti (incl. coproduzioni internazionali con partecipazione svizzera maggioritaria) i film svizzeri hanno conquistato una quota di mercato del 4,34 per cento (6,22%, incl. coproduzioni con partecipazione svizzera maggioritaria e minoritaria).

Nel 2014 sono stati prodotti 233 film svizzeri, di cui 148 cortometraggi (35 film di animazione, 41 documentari, 72 fiction) e 85 lungometraggi (54 documentari e 31 fiction).

La Svizzera ospita numerosi festival cinematografici, che concorrono ad arricchire l'offerta con cortometraggi, documentari, film di animazione e fiction provenienti da numerosi Paesi esteri e prime cinematografiche. In occasione dei 15 festival cinematografici riuniti nella Conferenza dei festival sono stati proiettati nel 2013 oltre 2300 lungometraggi e cortometraggi per oltre mezzo milione di entrate.

Fonti: Ufficio federale di statistica, [www.bfs.admin.ch](http://www.bfs.admin.ch); Conferenza dei festival, [www.film-festivals.ch](http://www.film-festivals.ch)

Cinema in Svizzera  
Numero di sale e posti  
2014



Fonte: Ufficio federale di statistica

### Top ten dei film svizzeri di maggior successo per numero di biglietti venduti in Svizzera

| Titolo                        | Regista                        | Anno | Biglietti<br>venduti |
|-------------------------------|--------------------------------|------|----------------------|
| 2014                          |                                |      |                      |
| 1 Der Goalie bin ig           | Sabine Boss                    | 2014 | 137'625              |
| 2 Yalom's Cure                | Sabine Gisiger                 | 2014 | 37'550               |
| 3 Northmen – A Viking Saga    | Claudio Fäh                    | 2014 | 36'225               |
| 4 Der Kreis                   | Stefan Haupt                   | 2014 | 26'707               |
| 5 Neuland                     | Anna Thommen                   | 2014 | 25'515               |
| 6 Tableau noir                | Yves Yersin                    | 2013 | 17'317               |
| 7 Liebe und Zufall            | Fredi M. Murer                 | 2014 | 16'123               |
| 8 Shana – The Wolf's Music    | Nino Jacusso                   | 2014 | 14'904               |
| 9 Schweizer Helden            | Peter Luisi                    | 2014 | 13'593               |
| 10 L'abri                     | Fernand Melgar                 | 2014 | 13'301               |
| 1976–2014                     |                                |      |                      |
| 1 Die Schweizermacher         | Rolf Lyssy                     | 1978 | 940'742              |
| 2 Achtung, fertig, Charlie!   | Mike Eschmann                  | 2003 | 560'523              |
| 3 Die Herbstzeitlosen         | Bettina Oberli                 | 2006 | 559'603              |
| 4 Mein Name ist Eugen         | Michael Steiner                | 2005 | 543'534              |
| 5 Les petites fugues          | Yves Yersin                    | 1979 | 424'939              |
| 6 Grounding                   | Michael Steiner, Tobias Fueter | 2005 | 370'984              |
| 7 Ein Schweizer namens Nötzli | Gustav Ehmck                   | 1988 | 350'681              |
| 8 Ernstfall in Havanna        | Sabine Boss                    | 2002 | 313'617              |
| 9 More Than Honey             | Markus Imhoof                  | 2012 | 254'167              |
| 10 Höhenfeuer                 | Fredy M. Murer                 | 1985 | 254'088              |

Fonte: Ufficio federale di statistica;  
film svizzeri e coproduzioni con parte-  
cipazione maggioritaria svizzera;  
entrate al cinema inclusi open air in  
Svizzera, senza festival cinematografici

### Top ten dei film di maggior successo per numero di biglietti venduti in Svizzera 2014

| Titolo                                       | Distribuzione | Paese | Biglietti<br>venduti |
|----------------------------------------------|---------------|-------|----------------------|
| Nei cinema della Svizzera tedesca            |               |       |                      |
| 1 The Hobbit – The Battle of the Five Armies | Warner Bros.  | USA   | 297'937              |
| 2 Qu'est-ce qu'on a fait au Bon Dieu?        | Frenetic      | F     | 274'656              |
| 3 The Wolf of Wall Street                    | Universal     | USA   | 254'350              |
| 4 The Hunger Games – Mockingjay 1            | Impuls        | USA   | 241'599              |
| 5 How to Train Your Dragon 2                 | Fox           | USA   | 181'159              |
| 6 Rio 2                                      | Fox           | USA   | 180'433              |
| 7 The Other Woman                            | Fox           | USA   | 151'528              |
| 8 Lucy                                       | Universal     | F     | 143'190              |
| 9 Twelve Years a Slave                       | Elite-Film    | USA   | 135'566              |
| 10 Der Goalie bin ig                         | Elite-Film    | CH    | 134'359              |
| Nei cinema della Svizzera francese           |               |       |                      |
| 1 Qu'est-ce qu'on a fait au Bon Dieu?        | Frenetic      | F     | 197'481              |
| 2 The Hobbit – The Battle of the Five Armies | Warner Bros.  | USA   | 119'510              |
| 3 Lucy                                       | Universal     | F     | 107'165              |
| 4 Supercondriaque                            | Pathé         | F     | 106'431              |
| 5 How to Train Your Dragon 2                 | Fox           | USA   | 93'861               |
| 6 The Wolf of Wall Street                    | Universal     | USA   | 91'861               |
| 7 The Hunger Games – Mockingjay 1            | Impuls        | USA   | 91'596               |
| 8 Rio 2                                      | Fox           | USA   | 90'177               |
| 9 Interstellar                               | Warner Bros.  | USA   | 85'849               |
| 10 Samba                                     | Frenetic      | F     | 85'164               |
| Nei cinema della Svizzera italiana           |               |       |                      |
| 1 The Wolf of Wall Street                    | Universal     | USA   | 9'314                |
| 2 Rio 2                                      | Fox           | USA   | 9'265                |
| 3 The Hobbit – The Battle of the Five Armies | Warner Bros.  | USA   | 9'159                |
| 4 Frozen                                     | Disney        | USA   | 9'049                |
| 5 The Hunger Games – Mockingjay 1            | Impuls        | USA   | 8'981                |
| 6 The Butler                                 | Frenetic      | USA   | 7'935                |
| 7 Maleficent                                 | Disney        | USA   | 7'061                |
| 8 How to Train Your Dragon 2                 | Fox           | USA   | 6'727                |
| 9 Il ricco, il povero e il maggiordomo       | Morandini     | I     | 6'452                |
| 10 The Penguins of Madagascar                | Fox           | USA   | 6'344                |

Fonte: Ufficio federale di statistica;  
entrate al cinema inclusi open air in  
Svizzera, senza festival cinematografici

Stando all'Associazione svizzera videogrammi, nel 2014 il mercato dell'home entertainment ha prodotto in Svizzera un fatturato di 227,4 milioni di franchi, di cui circa 172,2 milioni di franchi dalla vendita di 8,6 milioni di prodotti fisici: 6,4 milioni di DVD e 2,2 milioni di Blu-ray. Dopo un calo del 15,9 per cento dal 2012 al 2013, nel 2014 la vendita di DVD ha conosciuto un'ulteriore riduzione del 20,4 per cento, mentre la vendita di Blu-ray è diminuita del 9,6 per cento. Circa 55,2 milioni di franchi del fatturato sono stati realizzati dalla vendita di film in formato digitale (*video-on-demand* e *electronic sell-through*). Il notevole aumento del fatturato digitale, pari al 59,4 per cento dal 2011 al 2012, al 25,6 per cento dal 2012 al 2013 e al 19,6 per cento dal 2013 al 2014, denota l'esigenza, in costante crescita, di consumare film attraverso canali digitali. Ciò nonostante, i prodotti fisici hanno contribuito anche nel 2014 con ben il 68 per cento al fatturato complessivo del settore. Complessivamente, le vendite e i fatturati di questo settore hanno segnato negli ultimi anni una tendenza negativa (– 6,1 % dal 2012 al 2013, –12,1% dal 2013 al 2014).

### Top ten dei film di maggior successo in base ai DVD e ai Blu-ray venduti in Svizzera<sup>1</sup> 2014

| Titolo                                 | Distribuzione         | Paese   |
|----------------------------------------|-----------------------|---------|
| Svizzera tedesca                       |                       |         |
| 1 Frozen – Die Eiskönigin              | Disney                | USA     |
| 2 The Hobbit – The Desolation of Smaug | Warner Bros.          | USA     |
| 3 The Hunger Games – Catching Fire     | Impuls                | USA     |
| 4 Fack Ju Göhte                        | Rainbow               | D       |
| 5 The Wolf of Wall Street              | Universal             | USA     |
| 6 Gravity                              | Warner Bros.          | USA, GB |
| 7 Thor – The Dark World                | Disney                | USA     |
| 8 We're the Millers                    | Warner Bros.          | USA     |
| 9 The Hobbit – An Unexpected Journey   | Warner Bros.          | USA     |
| 10 Achtung, fertig, WK!                | Impuls                | CH      |
| Svizzera francese                      |                       |         |
| 1 Frozen – La reine des neiges         | Disney                | USA     |
| 2 The Hobbit – The Desolation of Smaug | Warner Bros.          | USA     |
| 3 Qu'est-ce qu'on a fait au Bon Dieu?  | TBA                   | F       |
| 4 Gravity                              | Warner Bros.          | USA, GB |
| 5 Game of Thrones – Third Season       | Warner Bros.          | USA     |
| 6 Planes                               | Disney                | USA     |
| 7 Thor – The Dark World                | Disney                | USA     |
| 8 The Wolf of Wall Street              | Media Diffusion       | USA     |
| 9 Turbo                                | Twentieth Century Fox | USA     |
| 10 Rio 2                               | Twentieth Century Fox | USA     |
| Svizzera italiana                      |                       |         |
| 1 Frozen – Il regno di ghiaccio        | Disney                | USA     |
| 2 Despicable Me 2                      | Universal             | USA     |
| 3 The Hobbit – The Desolation of Smaug | Warner Bros.          | USA     |
| 4 Sole a catinelle                     | Import Schweiz        | I       |
| 5 Planes                               | Disney                | USA     |
| 6 The Hunger Games – Catching Fire     | Universal             | USA     |
| 7 Maleficent                           | Disney                | USA     |
| 8 Thor – The Dark World                | Disney                | USA     |
| 9 Gravity                              | Warner Bros.          | USA, GB |
| 10 The Wolf of Wall Street             | Import Schweiz        | USA     |

<sup>1</sup> DVD e Blu-ray fisici venduti attraverso diversi canali (solo offerte legali), nessun download o VoD.

## Musei

Nel 2014 si contavano in Svizzera 1142 musei e quasi 21 milioni di visitatori.<sup>1</sup> Quasi tre quarti dei musei sono ubicati nella Svizzera tedesca (e romancia), quasi un quarto nella Svizzera francese e il 7 per cento circa nella Svizzera italiana. Di questi, quasi 200 sono musei d'arte, circa 200 musei tematici (tra cui il Museo alpino svizzero a Berna e l'Alimentarium di Vevey) e circa 400 musei locali e regionali, che sono spesso musei di storia locale o del territorio.

Per quanto riguarda l'affluenza di pubblico (orti botanici e giardini zoologici esclusi), i musei d'arte conquistano il primo posto con il 28 per cento di visite, seguiti dai musei di scienze naturali (17%), dai musei tematici (15%) e dai musei di storia (14%).

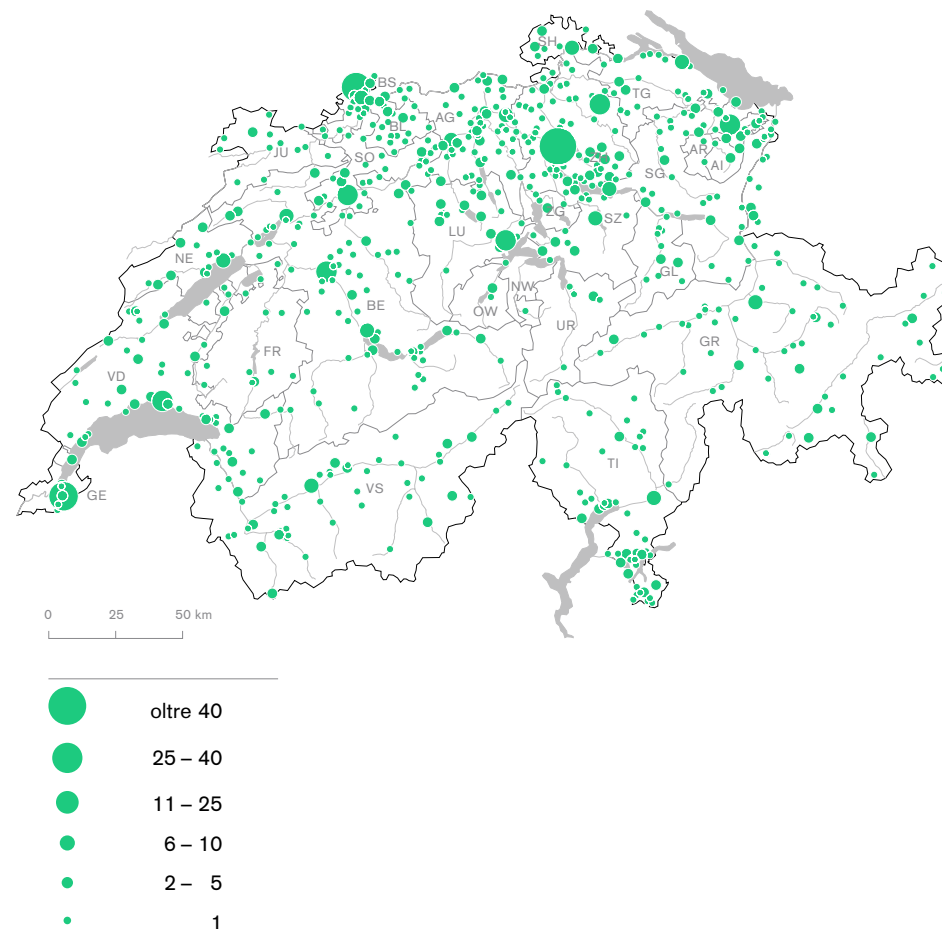
Pur costituendo il 36 per cento dei musei svizzeri, i musei locali e regionali registrano soltanto il 7 per cento delle visite. La minore affluenza è riconducibile al fatto che questi musei sono specializzati in un'area geograficamente circoscritta e si rivolgono a un target specifico, oltre ad avere soltanto apertura stagionale.

<sup>1</sup> Cifre incl. orti botanici e giardini zoologici. Analogamente al Consiglio internazionale dei musei, l'Associazione dei musei svizzeri definisce un museo come «un'istituzione di utilità pubblica, permanente, aperta al pubblico e al servizio della collettività e del suo sviluppo che crea, conserva, studia, rende note ed espone, testimonianze materiali ed immateriali dell'uomo e del suo ambiente a scopo di studio, formazione ed intrattenimento».

## Musei in Svizzera

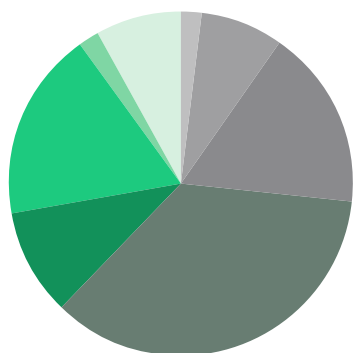
## Ripartizione per Comuni

2013

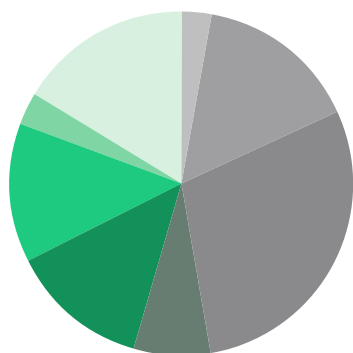


## Musei in Svizzera per tipi di musei e visite 2014

Tipi di musei  
orti botanici e giardini zoologici esclusi



Numero di visite  
orti botanici e giardini zoologici esclusi



| Tipi di musei                   | Numero di musei | Numero di visite  |
|---------------------------------|-----------------|-------------------|
| Musei archeologici e collezioni | 2 %             | 3 %               |
| Musei di storia                 | 8 %             | 14 %              |
| Musei d'arte                    | 17 %            | 28 %              |
| Musei regionali e locali        | 37 %            | 7 %               |
| Musei tecnico-scientifici       | 9 %             | 13 %              |
| Musei tematici                  | 19 %            | 15 %              |
| Musei degli usi e costumi       | 2 %             | 3 %               |
| Musei di scienze naturali       | 6 %             | 17 %              |
| <b>Totale</b>                   | <b>1'119</b>    | <b>13'817'200</b> |

## Top twenty dei musei svizzeri più visitati per numero di visite 2013

| Museo (orti botanici e giardini zoologici esclusi)                     | Visite    |
|------------------------------------------------------------------------|-----------|
| 1 Museo svizzero dei trasporti, Lucerna                                | 519'381   |
| 2 Maison Cailler, Broc                                                 | 386'048   |
| 3 Château de Chillon, Montreux                                         | 348'647   |
| 4 Bernisches Historisches Museum / Einstein Museum, Berna              | 343'118   |
| 5 Fondation Beyeler, Riehen                                            | 334'508   |
| 6 Kunsthaus Zürich, Zurigo                                             | 314'862   |
| 7 Conservatoire et Jardin botaniques, Chambésy-Genève                  | * 300'000 |
| 8 Swiss Science Center Technorama, Winterthur                          | 267'957   |
| 9 Muséum d'histoire naturelle, Ginevra                                 | 267'908   |
| 10 Kunstmuseum Basel, Basilea                                          | 229'058   |
| 11 Schweizerisches Freilichtmuseum Ballenberg, Hofstetten sopra Brienz | 227'883   |
| 12 Fondation Pierre Gianadda, Martigny                                 | 210'629   |
| 13 Museo nazionale svizzero, Zurigo                                    | 196'228   |
| 14 Château de Gruyères, Gruyères                                       | 178'391   |
| 15 Musée d'art et d'histoire, Ginevra                                  | 166'440   |
| 16 Museum für Geschichte / Barfüsserkirche, Basilea                    | 157'330   |
| 17 Zentrum Paul Klee, Berna                                            | 152'780   |
| 18 La Maison du Gruyère, Pringy-Gruyères                               | 152'584   |
| 19 Swissminiatur, Melide                                               | 140'923   |
| 20 Augusta Raurica, Augst                                              | * 121'033 |

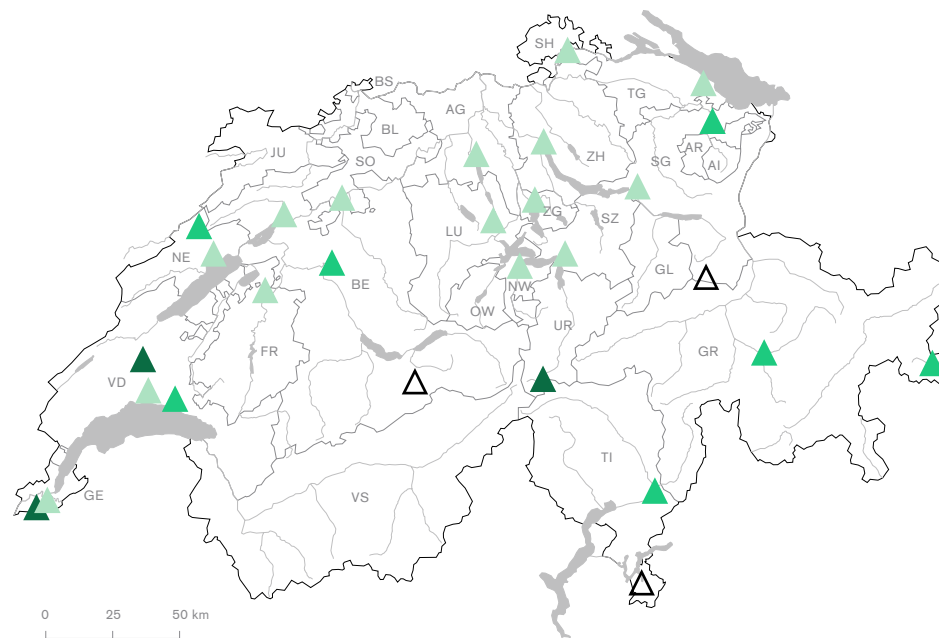
\* stima

## Archeologia e monumenti storici

L'UNESCO ha il compito di salvaguardare il patrimonio mondiale culturale e naturale che possiede un «valore universale eccezionale». La Convenzione internazionale del 23 novembre 1972 per la protezione del patrimonio mondiale culturale e naturale è lo strumento più importante a livello internazionale deliberato dalla comunità dei popoli per proteggere il loro patrimonio culturale e naturale. La Svizzera è stata uno dei primi Stati a ratificare la Convenzione UNESCO nel 1975. In Svizzera, nell'ambito del patrimonio culturale, sono già stati inseriti nell'elenco l'Abbazia di San Gallo, il Centro storico di Berna, il Monastero di San Giovanni a Müstair (tutti e tre nel 1983), i Castelli di Bellinzona (nel 2000), i vigneti terrazzati del Lavaux (2007), la Ferrovia retica nel paesaggio Albula/Bernina (2008), La Chaux-de-Fonds/Le Locle, il paesaggio urbano dell'industria orologiera (2009) e i siti palafitticoli preistorici nell'arco alpino (2011). La Svizzera vanta inoltre tre regioni riconosciute come patrimonio naturale mondiale dell'UNESCO.

Un secondo marchio, «Patrimonio Europeo», intende valorizzare la dimensione europea dei beni culturali, dei monumenti, dei siti naturali o urbani e dei luoghi di memoria, quali testimonianze storiche e del patrimonio europeo. Questo marchio è stato conferito in Svizzera alla Cattedrale Saint Pierre di Ginevra, al Castello di La Sarraz e all'Ospizio del San Gottardo per la loro importanza storico-culturale a livello europeo.

Per maggiori informazioni sul patrimonio culturale svizzero consultate [www.bak.admin.ch/kulturerbe](http://www.bak.admin.ch/kulturerbe) in lingua italiana.

Patrimonio mondiale dell'UNESCO  
e Patrimonio Europeo in SvizzeraPatrimonio mondiale  
dell'UNESCO in Svizzera

Abbazia di San Gallo (1983)

Centro storico di Berna (1983)

Monastero di San Giovanni  
a Müstair (1983)

Tre castelli, murata e cinta muraria  
del borgo di Bellinzona (2000)

Vigneti terrazzati del Lavaux (2007)

Ferrovia retica nel paesaggio  
Albula/Bernina (2008)

La Chaux-de-Fonds / Le Locle,  
paesaggio urbano dell'industria  
orologiera (2009)



Siti palafitticoli preistorici nell'arco  
alpino (2011)

Patrimonio Europeo  
in Svizzera

Cattedrale Saint Pierre di Ginevra

Castello di La Sarraz

Ospizio del San Gottardo

Patrimonio mondiale naturale  
dell'UNESCO in Svizzera

Alpi svizzere Jungfrau-Aletsch  
(2001/2007)

Monte San Giorgio (2003)

Arena tettonica di Sardona (2008)

## Teatro, danza e opera

In Svizzera sono attive nell'ambito del teatro, della danza e dell'opera numerose compagnie di teatri permanenti, compagnie della scena indipendente e interpreti solisti. Questi artisti si esibiscono in teatri sussidiati con fondi pubblici (teatri di prosa, teatri multidisciplinari, teatri lirici), sale private, piccoli palcoscenici e festival di danza e teatro.

I 29 teatri permanenti svizzeri più frequentati hanno rappresentato nella stagione 2013–2014 circa 7000 spettacoli (in sede o in tournée) che hanno accolto quasi 1,6 milioni di spettatori. Con i suoi 233 000 spettatori circa, l'Opera di Zurigo è il teatro svizzero più frequentato, seguito dal Teatro di Basilea (189 000), il Schauspielhaus di Zurigo (163 000), il Teatro di San Gallo (145 000), il Teatro di Berna (127 000), il Gran Teatro di Ginevra (105 000) e il Teatro Vidy di Losanna (63 000). I teatri permanenti dispongono generalmente di proprie sedi e, in Svizzera tedesca, di compagnie stabili, finanziate essenzialmente con fondi pubblici (Comuni, Città e Cantoni).

Per la scena indipendente e il cabaret, alcune città possiedono teatri comunali che ospitano spettacoli in tournée o esibizioni di compagnie della scena indipendente. I teatri di prosa e di danza della scena indipendente dispongono talvolta di piccoli ensemble oppure riuniscono degli ensemble per produzioni specifiche. I festival di teatro e di danza rivestono un ruolo importante sia per l'ampia varietà di spettacoli in uno spazio ridotto, sia per la presenza di forme di rappresentazione interdisciplinari. Piccoli teatri e organizzatori indipendenti sono invece molto presenti non soltanto nelle città e negli agglomerati urbani, ma anche nelle zone rurali. Da un'indagine condotta dall'Istituto di studi teatrali dell'Università di Berna nel 2010 risulta che le compagnie della scena indipendente svizzera si sono esibite in circa 380 sedi con spettacoli di teatro, danza e opera, per un totale di circa 1,7 milioni di spettatori.<sup>1</sup>

L'associazione *Theaterportal*, che riunisce le 12 più importanti associazioni svizzere di teatro e danza, gestisce un sito Internet ([www.theater.ch](http://www.theater.ch)) con informazioni sull'offerta nazionale di spettacoli di danza, teatro e musica.

<sup>1</sup> La cifra di 1,7 milioni di spettatori all'anno per il periodo 2005–2008 rappresenta un dato approssimativo.

## Musica e concerti

La scena musicale e concertistica svizzera è molto variegata. L'offerta culturale comprende molteplici generi musicali e forme di rappresentazione, che spaziano dai locali musicali più piccoli e non orientati al profitto ai grandi organizzatori di festival, spettacoli e concerti, dalle numerose orchestre professionali che operano a tempo parziale e a progetto alle orchestre a tempo pieno che suonano nelle sale da concerto della Svizzera.

Nella musica classica sono attive in Svizzera 12 orchestre a tempo pieno: Orchestra della Svizzera Italiana, Orchestra della Svizzera Romanda, Orchestra da camera di Losanna, Orchestra sinfonica di Basilea, Orchestra sinfonica di Berna, Orchestra sinfonica di Bienne-Soletta, Orchestra sinfonica di Lucerna, Orchestra sinfonica di San Gallo, *Musikkollegium* di Winterthur, *Philharmonia* di Zurigo, *Tonhalle Orchester* di Zurigo, Orchestra da camera di Zurigo.<sup>1</sup> Non è noto il numero esatto di tutte le altre orchestre classiche, dei concerti e delle sale per concerti presenti in Svizzera.

I circa 160 membri dell'associazione mantello dei locali e dei festival musicali senza fini di lucro (PETZI), costituita per il 60 per cento da locali e per il 40 per cento da festival, hanno organizzato nel 2013 circa 11 100 concerti.<sup>2</sup> I 31 membri dell'associazione di categoria dei principali organizzatori professionisti di concerti, spettacoli e festival svizzeri (SMPA), tra cui *Paléo Festival*, *abc Production*, *Openair Frauenfeld*, *Live Music Production* e *Zermatt Unplugged*, hanno organizzato nel 2014 circa 1600 manifestazioni e coinvolto così un pubblico di quasi 5 milioni di persone.<sup>3</sup>

Stando all'associazione di categoria dei produttori di fonogrammi e videogrammi (IFPI), nel 2014 sono stati venduti in Svizzera circa 3,8 milioni di supporti audio fisici, di cui il 96 per cento CD, per un fatturato di 47,5 milioni di franchi. Anche i

1 Fonte: Unione svizzera degli artisti musicisti

2 Fonte: PETZI, [www.petzi.ch](http://www.petzi.ch)

3 Fonte: indice SMPA, [www.smpa.ch](http://www.smpa.ch)

download e lo streaming hanno generato degli introiti, pari rispettivamente a 25,6 e 11,8 milioni di franchi. Il fatturato complessivo delle etichette discografiche (case discografiche) si aggirava quindi attorno agli 84,8 milioni di franchi, corrispondenti a un calo dell'8 per cento rispetto all'anno precedente. Il tradizionale commercio di CD ha fatto registrare un calo delle vendite del 12 per cento rispetto all'anno precedente (–20% dal 2012 al 2013), mentre l'acquisto di prodotti digitali, dopo essere aumentato del 23 per cento dal 2011 al 2012 e del 2 per cento dal 2012 al 2013, ha registrato un calo del 3 per cento.<sup>4</sup>

4 Fonte: IFPI Schweiz, [www.ifpi.ch](http://www.ifpi.ch)

### Top Ten degli album svizzeri di maggior successo per copie vendute in Svizzera<sup>1</sup> 2014

| Interprete            | Titolo                      |
|-----------------------|-----------------------------|
| Svizzera tedesca      |                             |
| 1 Gölä                | Mundart-Balladen            |
| 2 Bligg               | Service Publigg             |
| 3 Beatrice Egli       | Pure Lebensfreude           |
| 4 Lo & Leduc          | Zucker fürs Volk            |
| 5 Trauffer            | Alpentainer                 |
| 6 Gotthard            | Bang!                       |
| 7 Pegasus             | Love & Gunfire              |
| 8 Schwiizergoofe      | 2                           |
| 9 Beatrice Egli       | Bis hierher und viel weiter |
| 10 Schwiizergoofe     | 3                           |
| Svizzera francese     |                             |
| 1 Gotthard            | Bang!                       |
| 2 Bastian Baker       | Too Old To Die Young        |
| 3 Carrousel           | L'euphorie                  |
| 4 Eluveitie           | Origins                     |
| 5 Stress              | Stress                      |
| 6 Pegasus             | Love & Gunfire              |
| 7 Oesch's die Dritten | Wurzeln und Flügel          |
| 8 DJ Antoine          | 2014 – We Are The Party     |
| 9 Anna Aaron          | Neuro                       |
| 10 Gölä               | Mundart-Balladen            |
| Svizzera italiana     |                             |
| 1 Gotthard            | Bang!                       |
| 2 Sinplus             | Up To Me                    |
| 3 DJ Antoine          | 2014 – We Are The Party     |
| 4 William White       | Open Country                |
| 5 Eluveitie           | Origins                     |
| 6 Eliane              | Bright Lights               |
| 7 Krokus              | Long Stick Goes Boom        |
| 8 Gölä                | Mundart-Balladen            |
| 9 Philipp Fankhauser  | Home                        |
| 10 Bastian Baker      | Too Old To Die Young        |

<sup>1</sup> Copie fisiche vendute attraverso diversi canali (negozi e vendita on-line) e download di copie digitali (solo offerte legali).

\* Nessun altro titolo rilevabile dal campione rappresentativo di GfK Entertainment

### Top Ten degli album internazionali di maggior successo per copie vendute in Svizzera<sup>1</sup> 2014

| Interprete          | Titolo                        |
|---------------------|-------------------------------|
| Svizzera tedesca    |                               |
| 1 Helene Fischer    | Farbenspiel                   |
| 2 Coldplay          | Ghost Stories                 |
| 3 AC/DC             | Rock Or Bust                  |
| 4 Gölä              | Mundart-Balladen              |
| 5 Bligg             | Service Publigg               |
| 6 Andreas Gabalier  | Home Sweet Home               |
| 7 Beatrice Egli     | Pure Lebensfreude             |
| 8 Robbie Williams   | Swing Both Ways               |
| 9 Ed Sheeran        | X                             |
| 10 Lo & Leduc       | Zucker fürs Volk              |
| Svizzera francese   |                               |
| 1 Stromae           | Racine carrée                 |
| 2 Coldplay          | Ghost Stories                 |
| 3 Pink Floyd        | The Endless River             |
| 4 Les Enfoirés      | Bon anniversaire les Enfoirés |
| 5 Indila            | Mini World                    |
| 6 Pharrell Williams | Girl                          |
| 7 Florent Pagny     | Vieillir avec toi             |
| 8 AC/DC             | Rock Or Bust                  |
| 9 Johnny Hallyday   | Rester vivant                 |
| 10 London Grammar   | If You Wait                   |
| Svizzera italiana   |                               |
| 1 Vasco Rossi       | Sono innocente                |
| 2 Gotthard          | Bang!                         |
| 3 Coldplay          | Ghost Stories                 |
| 4 Ligabue           | Mondovisione                  |
| 5 Pink Floyd        | The Endless River             |
| 6 Biagio Antonacci  | L'amore comporta              |
| 7 Laura Pausini     | 20 Greatest Hits              |
| 8 AC/DC             | Rock Or Bust                  |
| 9 Giorgia           | Senza paura                   |
| 10 Stromae          | Racine carrée                 |

<sup>1</sup> Copie fisiche vendute attraverso diversi canali (negozi e vendita on-line) e download di copie digitali (solo offerte legali).

## Biblioteche, libri e stampa

Nel 2013, 775 biblioteche svizzere hanno messo a disposizione degli 1,4 milioni di utenti attivi oltre 87 milioni di media, fra cui si contano circa 54,7 milioni di documenti stampati, 11 milioni di illustrazioni e 5,3 milioni di documenti digitali. Complessivamente, sono stati registrati più di 44 milioni di prestiti.<sup>1</sup>

Nel 2013 sono stati pubblicati e immessi nel commercio librario più di 11 000 libri svizzeri.<sup>2</sup> La produzione di libri, cresciuta di circa sei volte nell'arco di quasi un secolo, è duplicata dalla metà degli anni Sessanta. Nel 2013, i titoli in lingua tedesca (5544) costituivano circa la metà di tutti i libri pubblicati in Svizzera. I titoli in lingua francese si aggiravano intorno al 20 per cento, mentre quelli in lingua italiana si collocavano appena al 3 per cento. I libri nelle restanti lingue costituivano oltre 25 per cento, di cui quasi due terzi erano in lingua inglese.

Stando all'ultimo censimento delle aziende dell'Ufficio federale di statistica nel 2008 esistevano in Svizzera 579 librerie, con un effettivo di circa 2600 collaboratrici e collaboratori (equivalente a tempo pieno), di cui 400 nella Svizzera tedesca, 145 nella Svizzera francese e 34 nella Svizzera italiana. Nel 2013 sono stati acquistati nella Svizzera tedesca poco più di 20 milioni di libri, di cui circa 17 milioni attraverso il commercio librario svizzero. Nella Svizzera francese sono stati venduti nel 2009 circa 10 milioni di libri, di cui l'80 per cento importati. I romanzi sono i libri più venduti, seguiti da libri per bambini e giovani. Si calcola che circa un libro stampato su quattro è acquistato on-line.

Il numero delle testate giornalistiche svizzere che escono almeno una volta alla settimana e possono essere acquistate

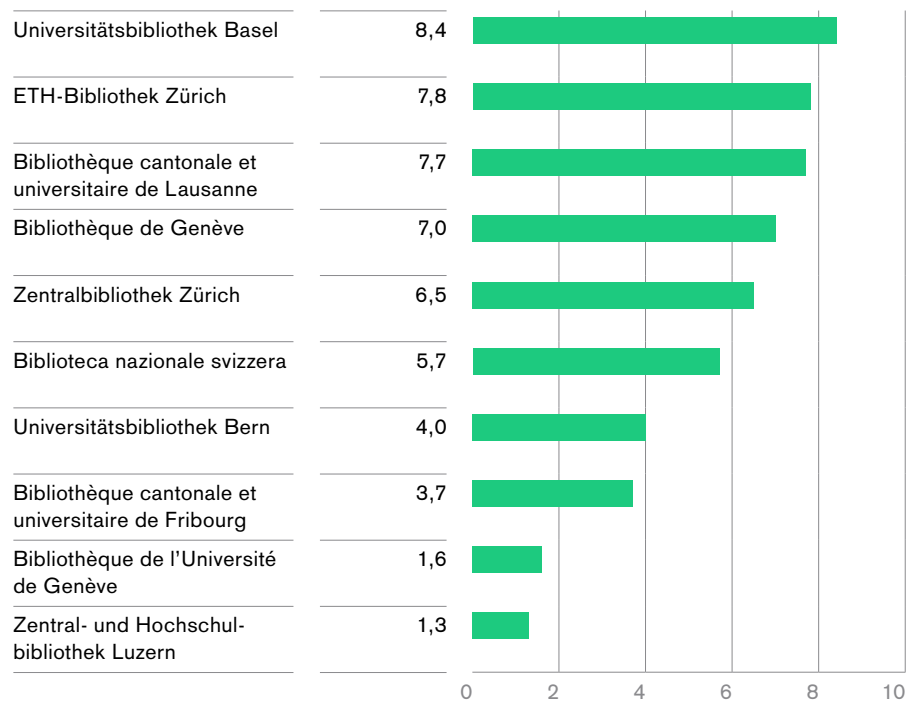
<sup>1</sup> La statistica delle biblioteche dell'UST si fonda sui risultati di un'indagine che, in soli 12 Cantoni partner, comprende anche le biblioteche dei Comuni con meno di 10 000 abitanti. Il riscontro alle diverse domande varia da un caso all'altro; pertanto i valori riportati sono da considerarsi approssimativi.

<sup>2</sup> Una pubblicazione è considerata svizzera in conformità all'articolo 3 della legge sulla Biblioteca nazionale e all'articolo 14a dell'ordinanza sulla Biblioteca nazionale se almeno un terzo degli autori è svizzero, se la casa editrice è svizzera oppure se almeno un terzo del contenuto riguarda la Svizzera.

su abbonamento o al dettaglio è da qualche anno in costante calo. Anche la tiratura complessiva delle testate svizzere ha fatto registrare dal 2003 una netta tendenza al ribasso.

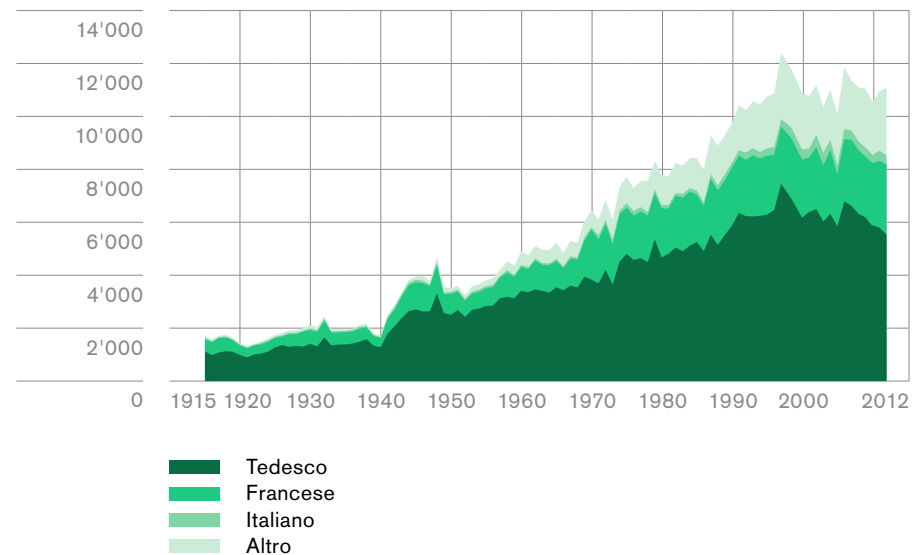
### Top ten delle principali biblioteche svizzere per offerta mediatica complessiva<sup>1</sup> 2013

Numero di media in milioni



<sup>1</sup> Offerta mediatica complessiva: libri, periodici, manoscritti, microformati, registrazioni audio, illustrazioni, carte e piantine, supporti dati, documenti audiovisivi e altri media.

### Numero di libri pubblicati in Svizzera e immessi nel commercio librario



Fonti: Biblioteca nazionale svizzera, Ufficio federale di statistica

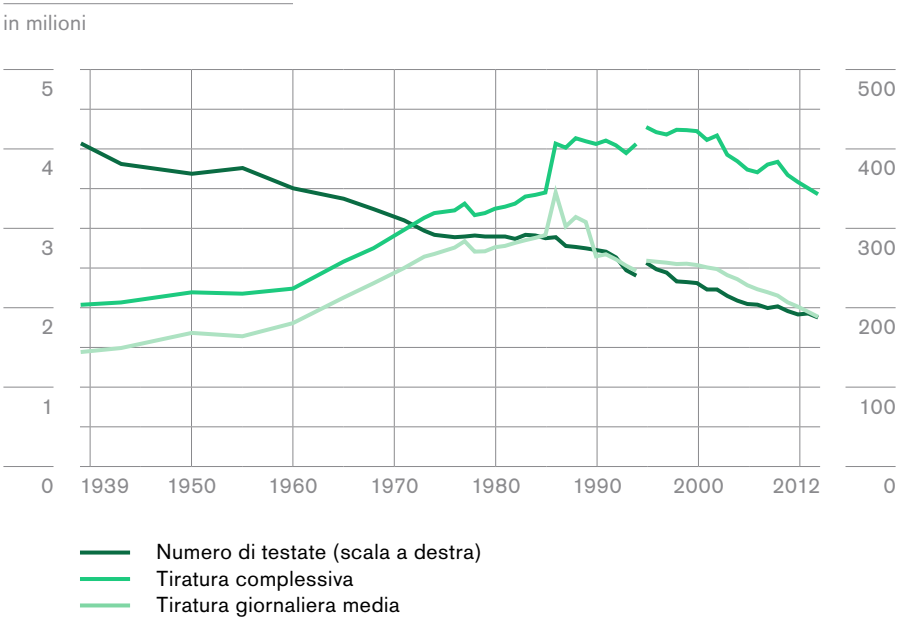
Base di dati: Bibliografia nazionale svizzera «Il Libro svizzero»; dati mancanti per l'anno 1998.

Top ten dei libri<sup>1</sup> più venduti  
nella Svizzera tedesca<sup>2</sup>  
2014

| Autore                                                                         |                      | Titolo                                   |
|--------------------------------------------------------------------------------|----------------------|------------------------------------------|
| Autrici e autori svizzeri, libri di narrativa rilegati, solo in lingua tedesca |                      |                                          |
| 1                                                                              | Martin Suter         | Allmen und die verschwundene María       |
| 2                                                                              | Lukas Bärfuss        | Koala                                    |
| 3                                                                              | Alex Capus           | Mein Nachbar Urs                         |
| 4                                                                              | Charles Lewinsky     | Kastelau                                 |
| 5                                                                              | Joël Dicker          | Die Wahrheit über den Fall Harry Quebert |
| 6                                                                              | Karoline Arn         | Elisabeth de Meuron-von Tschärner        |
| 7                                                                              | Urs Widmer           | Reise an den Rand des Universums         |
| 8                                                                              | Blanca Imboden       | Anna & Otto                              |
| 9                                                                              | Claude Cueni         | Script Avenue                            |
| 10                                                                             | Stefan Bachmann      | Die Seltsamen                            |
| Libri di narrativa rilegati, solo in lingua tedesca                            |                      |                                          |
| 1                                                                              | Lori Nelson Spielman | Morgen kommt ein neuer Himmel            |
| 2                                                                              | Martin Suter         | Allmen und die verschwundene María       |
| 3                                                                              | Jonas Jonasson       | Die Analphabetin, die rechnen konnte     |
| 4                                                                              | Jean-Luc Bannalec    | Bretonisches Gold                        |
| 5                                                                              | Graeme Simsion       | Das Rosie-Projekt                        |
| 6                                                                              | Lukas Bärfuss        | Koala                                    |
| 7                                                                              | Donna Leon           | Das goldene Ei                           |
| 8                                                                              | Paulo Coelho         | Untreue                                  |
| 9                                                                              | Ken Follett          | Kinder der Freiheit                      |
| 10                                                                             | Simon Beckett        | Der Hof                                  |

1 Libri venduti attraverso diversi canali (escl. ebook).  
2 Finora non sono disponibili informazioni comparabili per la Svizzera francese e italiana.

Stampa  
Numero di testate e tiratura dei giornali in vendita<sup>1</sup>



1 Non sono compresi i giornali gratuiti, i fogli ufficiali e le riviste settoriali.

Fonti: Ufficio federale di statistica, Associazione della stampa svizzera (REMP)

Base di dati: statistica delle testate, Associazione della stampa svizzera / bollettino delle tirature REMP; rottura metodologica 1995

# Economia culturale



In Svizzera, l'economia culturale e creativa si riferisce in primo luogo alle imprese operanti in ambito culturale e creativo con orientamento prevalentemente commerciale, che svolgono attività di realizzazione, produzione, distribuzione e diffusione mediatica di beni e servizi culturali e creativi. Vi rientra soprattutto la produzione del settore privato, mentre restano esclusi il settore pubblico (promozione pubblica della cultura) e il terzo settore (fondazioni, associazioni). Tuttavia, non è sempre possibile tracciare una distinzione netta tra l'orientamento al profitto e la pubblica utilità o tra il finanziamento pubblico e il finanziamento privato. Infatti artisti, creativi e imprese culturali sono spesso attivi in tutti e tre i settori. L'economia culturale e creativa poggia su strutture di mercato proprie, ma è anche influenzata dal potenziale di creatività delle istituzioni culturali pubbliche o di pubblica utilità, sulle quali esercita a sua volta una spinta innovativa.

Nei rapporti in materia<sup>1</sup>, l'economia culturale e creativa della Svizzera è ripartita tematicamente in 13 segmenti di mercato illustrati nelle pagine successive.

Nel 2011, l'economia culturale e creativa svizzera contava oltre 260 000 addetti in quasi 70 000 imprese, corrispondenti al 5 per cento di tutti gli addetti e al 10 per cento di tutte le imprese. Nello stesso anno, questo settore economico ha prodotto un valore aggiunto lordo di circa 20 miliardi di franchi e un fatturato complessivo di quasi 70 miliardi di franchi, contribuendo al valore aggiunto lordo della Svizzera con una quota pari al 3,5 per cento. I principali segmenti di mercato dell'economia culturale e creativa in termini di numero di addetti e numero di imprese sono il mercato architettonico, l'industria del design, l'industria musicale e l'industria dei software e dei videogiochi.

<sup>1</sup> Pubblicati della ZHdK (Scuola superiore delle Arti di Zurigo) in collaborazione con l'Ufficio di statistica del Cantone di Zurigo, sulla base delle rilevazioni (STATENT, conto della produzione) dell'Ufficio federale di statistica e dei dati (IVA) dell'Amministrazione federale delle contribuzioni.

Dal confronto con altri cluster risulta che l'economia culturale e creativa si compone in larga misura di medie, piccole e piccolissime imprese e di indipendenti. Contemporaneamente emerge il grande potenziale occupazionale di questo segmento economico: il numero degli addetti (equivalente a tempo pieno), pari al 5,1 per cento dell'intera economia, è paragonabile a quello del settore finanziario (5,9%) e turistico (5,0%) e supera in modo netto i cluster delle cleantech (3,3%), delle scienze della vita (3,1%) e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (3,8%). Con il 10,5 per cento di luoghi di lavoro, l'economia culturale registra una quota almeno due volte più consistente dei cluster citati.<sup>2</sup>

L'offerta culturale ha una valenza economica non trascurabile per il turismo in Svizzera. Tra le attività non sportive più amate dai turisti stranieri si annoverano, in estate come in inverno, le visite di luoghi d'interesse storico e culturale, di musei e di mostre. Se si considerano, ad esempio, le attività non sportive praticate in estate, circa il 45 per cento dei turisti stranieri visita siti storici e culturali, il 27 per cento circa musei e mostre, teatri e cinema.<sup>3</sup>

<sup>2</sup> Fonte: Christoph Weckerle, Roman Page: Facts and Figures – Kreativwirtschaft und Creative Economy Schweiz, ZHdK Zurigo, 2014, [www.creativeeconomy.ch](http://www.creativeeconomy.ch)

<sup>3</sup> Fonte: *Tourism Monitor Switzerland* 2013 © Svizzera Turismo 2014

### I 13 segmenti di mercato dell'economia culturale e creativa

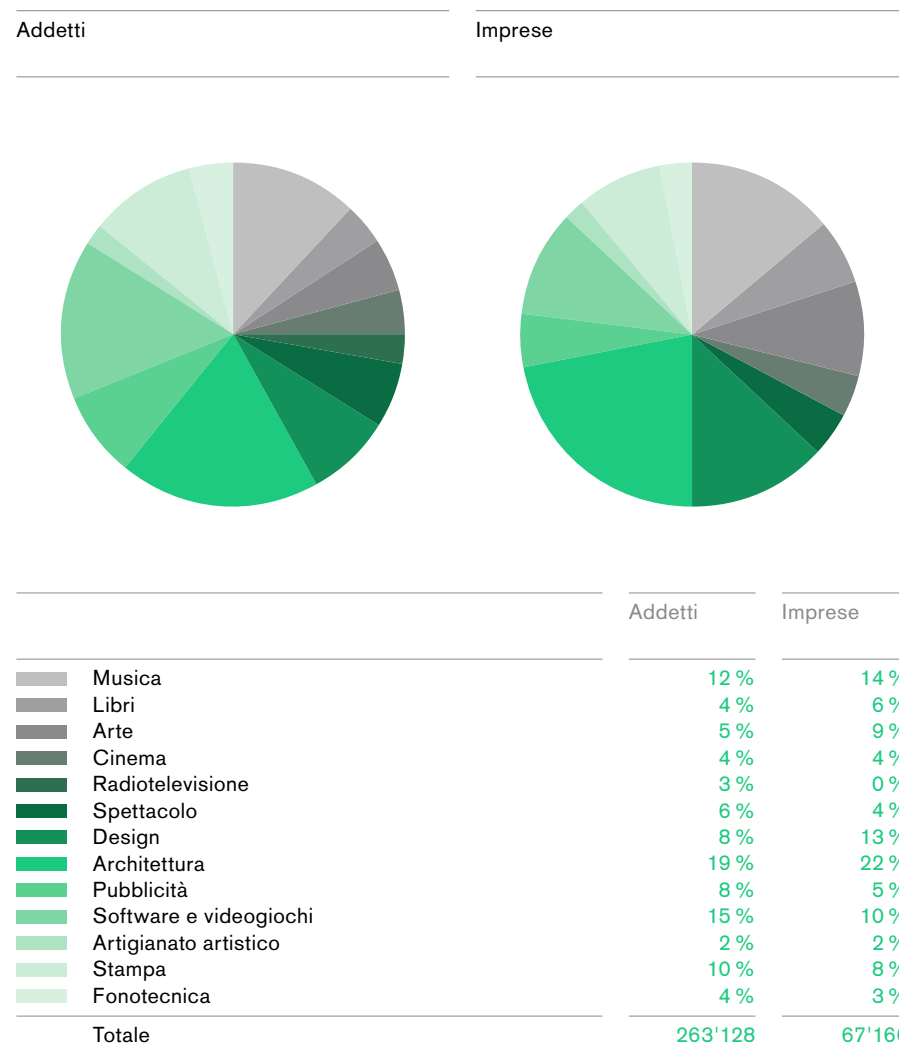
| Segmento di mercato    | Liberi professionisti e indipendenti                                                                       | Imprese e aziende                                                                                                                                                                       |
|------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Musica                 | Compositori, musicisti, cantanti, insegnanti di musica, ingegneri del suono, interpreti, ensemble musicali | Produttori di strumenti, case discografiche, produttori di supporti audio, agenzie, negozi specializzati in musica, organizzatori di eventi, locali, festival, scuole di musica private |
| Libri                  | Scrittori, autori, traduttori                                                                              | Case editrici, commercio librario, distributori, agenzie                                                                                                                                |
| Arte                   | Artisti figurativi, restauratori, insegnanti d'arte                                                        | Gallerie, commercio d'arte, museum shop, mostre d'arte a scopi commerciali                                                                                                              |
| Cinema                 | Autori di sceneggiature, attori cinematografici, produttori cinematografici                                | Aziende di produzione cinematografica o televisiva, case di distribuzione cinematografica, commercianti, cinema                                                                         |
| Radiotelevisione       | Moderatori, cronisti, produttori                                                                           | Imprese radiotelevisive                                                                                                                                                                 |
| Spettacolo             | Attori, performer, artisti, danzatori e cabarettisti                                                       | Teatri commerciali, musical, agenzie, teatro di varietà e cabaret                                                                                                                       |
| Design                 | Progettisti, designer, professionisti delle arti applicate                                                 | Studi di progettazione industriale, product design, grafica, design visivo e web design                                                                                                 |
| Architettura           | Architetti, responsabili della pianificazione del territorio                                               | Studi di architettura (edilizia e genio civile), architettura di interni e pianificazione del territorio                                                                                |
| Pubblicità             | Autori di testi pubblicitari, pubblicitari                                                                 | Studi di comunicazione e diffusione pubblicitaria                                                                                                                                       |
| Software e videogiochi | Sviluppatori di software e videogiochi                                                                     | Consulenza e sviluppo di software, editori di software, aziende di programmazione, agenzie                                                                                              |

|                       |                                      |                                                                                                                |
|-----------------------|--------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Artigianato artistico | Artigiani, orafi                     | Produzione di artigianato artistico, lavorazione di pietre preziose e gioielli, produzione orafa e di gioielli |
| Stampa                | Giornalisti, redattori, fotoreporter | Case giornalistiche, commercio giornalistico, archivi di articoli di giornale                                  |
| Fonotecnica           |                                      | Produzione e commercio di apparecchi fototecnici, cinematografici e radiofonici                                |

I segmenti di mercato dell'economia culturale e creativa  
per numero di addetti, imprese e fatturato  
2011

|                        | Addetti        | Imprese       | Fatturato in<br>mio. di fr. |
|------------------------|----------------|---------------|-----------------------------|
| Musica                 | 32'177         | 9'463         | 4'322                       |
| Libri                  | 11'000         | 4'287         | 2'795                       |
| Arte                   | 12'902         | 5'913         | 1'392                       |
| Cinema                 | 10'124         | 2'399         | 2'250                       |
| Radiotelevisione       | 8'450          | 124           | 3'942                       |
| Spettacolo             | 15'536         | 2'892         | 1'741                       |
| Design                 | 21'913         | 8'630         | 4'637                       |
| Architettura           | 50'425         | 14'885        | 11'297                      |
| Pubblicità             | 19'883         | 3'328         | 5'414                       |
| Software e videogiochi | 39'192         | 7'015         | 16'114                      |
| Artigianato artistico  | 5'088          | 1'234         | 1'481                       |
| Stampa                 | 26'748         | 5'288         | 7'801                       |
| Fonotecnica            | 9'690          | 1'708         | 5'204                       |
| <b>Totale</b>          | <b>263'128</b> | <b>67'166</b> | <b>68'390</b>               |

I segmenti di mercato dell'economia culturale e creativa  
per numero di addetti e imprese  
2011





Presentazione di un libro al Museo  
svizzero dei trasporti, Lucerna

## Colophon

Statistica tascabile  
della cultura in Svizzera

2015

Pubblicata da  
Ufficio federale della cultura  
Hallwylstrasse 15  
CH-3003 Berna

Redazione  
Rico Valär  
Ufficio federale della cultura

Traduzione italiana  
Laura Pizzuto, Monica Nolli,  
Annie Urselli

Veste grafica  
Nadine Wüthrich, Zurigo

Fotografie  
© Haus der elektronischen  
Künste Basel; Artisti:  
Stefan Baltensperger e  
David Siepert; Fotografo:  
Stefan Hollenstein (pag. 4–5)  
© Keystone: Alessandro  
della Valle (pag. 8–9),  
Peter Klaunzer (pag. 28–29),  
Gaetan Bally (pag. 54–55),  
Alexandra Wey / Photopress  
(pag. 62–63)  
© Vincent Bailly (pag. 18–19)

Distribuzione  
Ufficio federale della cultura

### Fonti

Le fonti sono indicate per  
ciascuna statistica. L'Ufficio  
federale della cultura cita  
statistiche pubblicate e declina  
ogni tipo di responsabilità  
sui dati raccolti.

© Ufficio federale della cultura,  
Berna, giugno 2015



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Eidgenössisches Departement des Innern EDI  
Département fédéral de l'intérieur DFI  
Dipartimento federale dell'interno DFI  
Departament federal da l'intern DFI  
**Bundesamt für Kultur BAK**  
**Office fédéral de la culture OFC**  
**Ufficio federale della cultura UFC**  
**Uffizi federal da cultura UFC**